

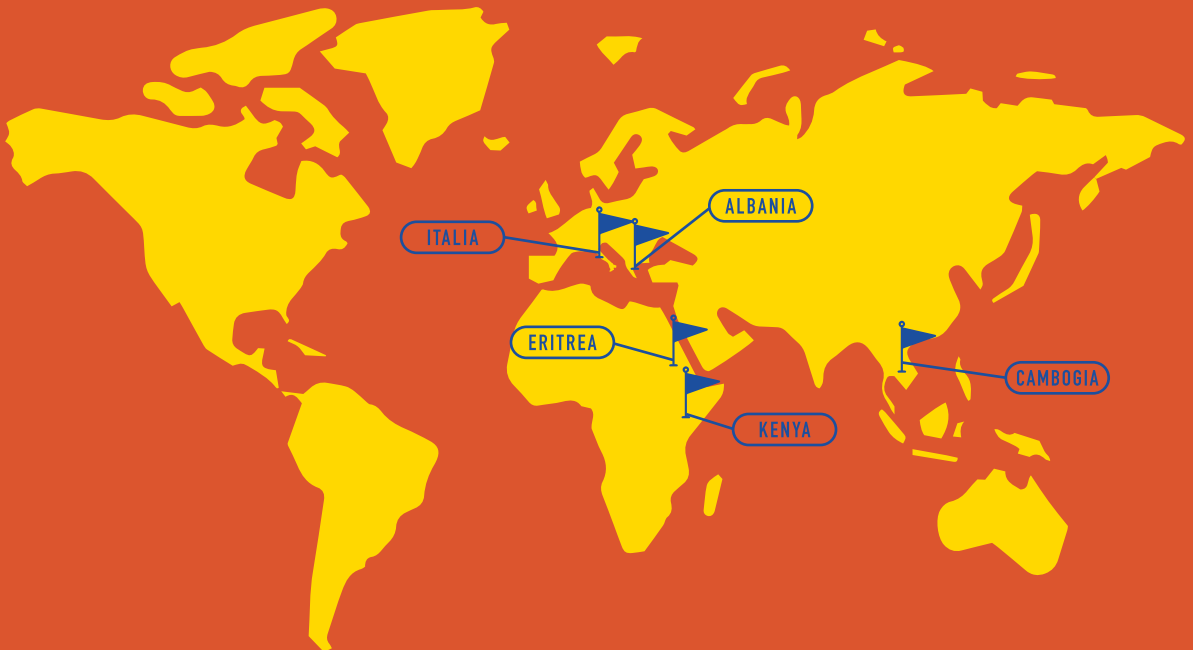


ANNULLIAMO  
LA DISTANZA

ANNULLIAMOLADISTANZA.ORG

# BILANCIO SOCIALE 2023

I BAMBINI PRIMA DI TUTTO®



## SOMMARIO

Lettera del Presidente 4-5

### // SEZIONE 01

#### Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale

01. Standard di rendicontazione utilizzati 6  
02. Nuovi strumenti di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione 6  
03. Informazioni utili per comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione 7

### // SEZIONE 02

#### Informazioni generali sull'ente

01. Denominazione e dati identificativi 8  
02. Sedi e territorio 8  
03. Missione 8  
04. Principali attività 8  
05. Altre informazioni 10

### // SEZIONE 03

#### Struttura, governo e amministrazione

01. Consistenza e composizione della base associativa 10  
02. Sistema di governo e controllo (articolazione, responsabilità e composizione degli organi) 11  
03. Organigramma 15  
04. Approfondimento sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente, quando rilevante rispetto alle previsioni statutarie 16  
05. Stakeholder 17

### // SEZIONE 04

#### Persone che operano per l'ente

01. Quantificazione del personale 18  
02. Azioni verso il personale 19  
03. Retribuzioni e rimborsi 20  
04. Organi 20  
05. Altre informazioni 20

### // SEZIONE 05

#### Obiettivi e attività

01. Informazioni qualitative e quantitative 22  
Azioni realizzate nell'area "adozione a distanza" 22  
Azioni realizzate nell'area "sanitaria" 28  
Azioni realizzate nell'area "tutela e promozione dei diritti" 42  
Azioni realizzate nell'area "educativa" 48  
Azioni realizzate nell'area "sociale" 56  
Azioni realizzate nell'area "sicurezza alimentare e nutrizione" 58

### // SEZIONE 06

#### Situazione Economico Finanziaria

01. Situazione Economico Finanziaria 62  
02. Conto Economico rivisto 63

### // SEZIONE 07

#### Altre informazioni

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e approvazione del bilancio 66

### // SEZIONE 08

#### Monitoraggio svolto dall'organo di controllo

Modalità di effettuazione ed esiti 67



# Lettera del presidente — *bilancio sociale 2023*

Anche per l'anno 2023 abbiamo ritenuto di fondamentale importanza redigere il bilancio sociale pur non avendo l'obbligatorietà nel farlo avendo la nostra organizzazione un volume di donazioni inferiore al milione di euro.

Ma proprio perché riteniamo il BS uno strumento di trasparenza e serietà ci è sembrato doveroso farlo per informare sul nostro operato tutti gli stakeholders, i soci ed i sostenitori.

Il 2023 è stato un anno di lavoro molto duro per vari motivi. In primo luogo abbiamo dovuto provvedere alla sostituzione della figura che per 18 anni si è occupata della contabilità e della segreteria. Ci siamo anche avvalsi di un nuovo programma di contabilità, come avevamo anticipato nel BS 2022.

Infine siamo stati fortemente impegnati in un grosso lavoro per la predisposizione di tutti i dati e le evidenze contabili del progetto finanziato UE-2018, destinate a una revisione da parte di rappresentanti dell'Unione Europea. Il progetto è iniziato nel 2019 e terminato nel 2023. È stata una impresa non da poco, che ha visto coinvolte numerose persone per circa 4 mesi. L'audit ha avuto luogo nel mese di febbraio 2024 ed è stato un successo in quanto abbiamo avuto i complimenti da parte dell'ispettore incaricato, per la qualità del lavoro, la precisione, la serietà, l'onestà e l'accoglienza. Far funzionare una ONG con due sole dipendenti part-time e il resto con l'apporto dei volontari ha destato particolare ammirazione da parte del nostro interlocutore.

Dal punto di vista dei progetti le cose sono andate bene in tutti i PVS dove siamo operativi. Questo grazie al lavoro di tutti i nostri collaboratori, volontari e referenti locali. Abbiamo concluso alcuni progetti importanti in Eritrea e vinto nuovi bandi sulla lotta contro la malnutrizione in Cambogia e sulla prevenzione alla displasia dell'anca e sull'ottimizzazione delle risorse idriche in Eritrea. Inoltre, ci sono stati finanziati progetti per l'organizzazione di incontri sanitari per la cittadinanza sulla disostruzione pediatrica, laboratori di coding e Citizen journalism, e interventi di doposcuola per i bambini/e delle Piagge di Firenze. Abbiamo gettato le basi per costruire un nuovo

asilo in Cambogia e iniziato un nuovo progetto di accompagnamento scolastico per oltre 70 bambini cambogiani. In Kenya il progetto a Mwangaza continua a crescere di anno in anno. In Italia, abbiamo continuato a fare rete con le associazioni del quartiere 3 di Firenze al fine di presentare idee progettuali in sinergia con le realtà associative che ci circondano ma soprattutto con le scuole presentando interventi di doposcuola per ragazzi/e a rischio di abbandono scolastico.

Le difficoltà maggiori le abbiamo riscontrate in Albania a causa della chiusura della mensa dedicata ai bambini nelle zone montane a nord di Scutari in direzione Kosovo. Purtroppo le suore di Madre Teresa di Calcutta che operavano nel progetto hanno dovuto chiudere la struttura per il graduale abbandono delle famiglie che migrano verso le città in cerca di lavoro.

Abbiamo fatto riflessioni su due argomenti specifici per migliorare l'operato della nostra organizzazione. La prima riflessione è sul ruolo dei volontari, la seconda sulla comunicazione che una organizzazione come la nostra deve affrontare, sia verso i propri associati che verso l'esterno.

Il ruolo dei volontari è di fondamentale importanza in un'organizzazione come la nostra. Ci poniamo quindi domande se queste figure siano abbastanza gratificate, soprattutto dopo la riforma del terzo settore che implica molta più burocratizzazione per i vari enti e quindi occorre maggiore presenza nella parte back office a discapito della parte emozionale che invece è quella che da forza al volontario per continuare la sua opera.

La seconda riflessione è sulla comunicazione. Le organizzazioni della nostra dimensione si trovano sempre più in difficoltà nel mantenere vivi i propri canali per comunicare. Le grandi organizzazioni non profit investono ingenti somme di denaro in comunicazione. Per riuscire a mantenere anche un minimo di visibilità crediamo sia necessario investire in una figura che ogni giorno dedichi tempo e competenze a questo settore.

Sia sui volontari che sulla comunicazione continueremo a riflettere e cercheremo di migliorare passo dopo passo, certi di valorizzare ciò che da 27 anni stiamo facendo.

*“I bambini prima di tutto”*

*Il Presidente - Michele Muffi*

## PREMESSA BILANCIO SOCIALE 2023

Anche per l'anno 2023 abbiamo ritenuto di inserire una nota introduttiva per informare tutti gli stakeholders di un grosso lavoro che ci ha visti fortemente impegnati: la predisposizione di tutti i dati e le evidenze contabili del progetto finanziato UE-2018, destinate a una revisione da parte di

rappresentanti dell'Unione Europea. Il progetto è iniziato nel 2019 e terminato nel 2023. È stata una impresa non da poco, che ha visto coinvolte numerose persone per circa 4 mesi. L'audit ha avuto luogo nel mese di febbraio 2024 ed è stato coronato da successo.

## 1. STANDARD DI RENDICONTAZIONE UTILIZZATI

Come consuetudine, la finalità di questo bilancio sociale è quella di fornire un quadro ampio ed esauriente delle attività e dei risultati raggiunti dall'organizzazione di volontariato Annulliamo la Distanza nell'anno 2023. Anche per tale anno ci si è concentrati ad esporre con chiarezza i diversi aspetti della vita dell'organizzazione, inclusa la situazione economica nell'esercizio in esame.

Ancora una volta, si sono trattati i vari argomenti e dati in modo che questi risultassero sufficientemente comprensibili a tutti i destinatari (stakeholders), adottando la massima trasparenza.

Il bilancio economico, contenuto nella sezione N. 6, è stato ancora stilato secondo i principi contabili stabiliti dal codice civile (art.2423 bis). Tutti i valori riportati nel documento hanno carattere di veridicità e correttezza, nel rispetto delle regole

amministrative e con l'applicazione di criteri di valutazione tecnicamente corretti. I conteggi e le stime espresse si sono basati sul presupposto del funzionamento continuato dell'organizzazione, ovvero le valutazioni si sono effettuate sulla previsione delle azioni future in vista del mantenimento in vita dell'organizzazione, anzi di un suo progressivo ampliamento delle iniziative di volontariato. Allo stesso tempo, per prudenza, si sono contabilizzate anche le perdite e gli oneri incerti o presunti, mentre i componenti positivi risultano contabilizzati soltanto se effettivamente realizzati alla chiusura dell'esercizio. Si sono considerati gli oneri e i ricavi imputabili economicamente all'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento.

## 2. NUOVI STRUMENTI DI MISURAZIONE RISPETTO AL PRECEDENTE PERIODO DI RENDICONTAZIONE

Nell'anno 2023 abbiamo abbandonato il pacchetto Software DESY per la contabilità e per il controllo di gestione dei progetti. Tale pacchetto era estremamente agile, ma purtroppo risultava difficoltoso redigere i dati di bilancio secondo la nuova classificazione.

Abbiamo acquisito un nuovo pacchetto, fornito da NEXBIT, società specializzata nello sviluppo di soluzioni IT personalizzate per la piccola e media impresa. Questa piattaforma risulta più ampia e articolata della precedente, anche se più complessa nell'utilizzo giornaliero. È però dotata di

funzionalità particolari, come quella che riguarda la gestione capillare dei fornitori, dei soci, ed altre certamente utili.

In altri termini, questo pacchetto software consente di rappresentare informazioni qualitative, quantitative e monetarie dell'operato dell'Associazione in maniera più ampia, informazioni raccolte attraverso schemi e procedure coerenti con lo scopo di analizzare e interpretare tali informazioni dall'interno.

Lo scorso anno avevamo accennato a questa possibilità e così abbiamo proceduto, accogliendo

i principi che ispirano il bilancio sociale, tra cui c'è anche quello di darsi obiettivi di miglioramento, e naturalmente conseguirli. E' cambiata anche la persona che esegue il lavoro di contabilità e gestione economica dell'Associazione. Dopo oltre 18 anni Lisa, ci ha lasciati per affrontare nuove sfide in campo lavorativo. L'ha sostituita con successo Stefania, dopo circa un mese e mezzo di sovrapposizione, per un efficace passaggio di testimone.

## 3. INFORMAZIONI UTILI PER COMPRENDERE IL PROCESSO E LA METODOLOGIA DI RENDICONTAZIONE

La rendicontazione adottata mostra, come sempre fatto in passato, adeguate caratteristiche di trasparenza e credibilità ed è stata redatta e presentata secondo standard consolidati. AnlaDi ha rendicontato i costi sostenuti in relazione alle proprie attività distinguendoli in costi diretti (quelli relativi ai progetti) e in costi generali (o indiretti), quelli legati al funzionamento interno dell'organizzazione stessa. I costi diretti sono tutti quei costi che sono stati sostenuti in diretta correlazione con le attività del progetto e che sono identificati come diretti nella contabilità del progetto specifico. Detti costi si suddividono principalmente secondo le seguenti categorie:

- Costi del personale
- Costi di viaggio e trasferta del personale volontario

- Materiali di consumo
- Attrezzature e beni ammortizzabili
- Prestazioni di terzi
- Costi per servizi prestati da parti correlate

I costi generali (o indiretti) sono quei costi non direttamente imputabili all'attività di un singolo progetto quali ad esempio i costi di struttura e di supporto di natura amministrativa, tecnica e logistica, che sono trasversali per la gestione delle diverse attività e non possono quindi essere attribuite al progetto. A titolo esemplificativo, i costi generali si riferiscono a spese di funzionalità ambientale (es. affitto sede, pulizia.), funzionalità operativa (es. posta, telefono, cancelleria, materiali minuti, ecc.).



## 1. DENOMINAZIONE E DATI IDENTIFICATIVI

ANNULLIAMO LA DISTANZA ODV  
CF: 94066750483  
ONG, ODV

## 3. MISSIONE

Lo scopo dell'associazione è assicurare al maggior numero possibile dei bambini del pianeta l'accesso ai propri diritti fondamentali, come ad esempio l'istruzione e la sanità. Tale obiettivo è esemplificato dal motto di AnlaDi: "i bambini prima di tutto" ®. AnlaDi, in questo modo, combatte per cancellare gli svantaggi che costringono, fin dalla più giovane età, molti individui in un'ingiusta condizione di disuguaglianza.

E' questa la distanza che l'associazione lotta per annullare, avvicinando le diverse anime di questo mondo attraverso attività di cooperazione allo sviluppo in favore delle popolazioni del terzo mondo,

## 4. PRINCIPALI ATTIVITÀ

AnlaDi non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento prevalentemente in favore di terzi di una o più delle seguenti attività di interesse generale, di cui all'art. 5 del Codice del Terzo settore, avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati:

- cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni, realizzando principalmente progetti a favore dei bambini;
- beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno

## 2. SEDI E TERRITORIO

SEDE LEGALE VIA DI RIPOLI, 209/E - 50126 FIRENZE  
AREE TERRITORIALI DI OPERATIVITÀ:

- FIRENZE
- REGGIO EMILIA
- MILANO
- PAESI ESTERI (ERITREA, KENYA, ALBANIA, CAMBOGIA)

sostenendo progetti endogeni con i paesi in via di sviluppo mediante attività di pianificazione, gestione, monitoraggio e valutazione, e ancora con attività di formazione in loco di cittadini dei paesi in via di sviluppo.

Tutte le azioni intraprese e sostenute da Annulliamo la Distanza rispettano i valori di uguaglianza e non discriminazione, onestà, solidarietà, tolleranza, trasparenza e non proselitismo codificati all'interno del Codice Etico di Annulliamo la Distanza al quale tutti i soci, i volontari e gli stakeholder si impegnano ad aderire.

di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;

- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di particolare interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata.

L'Associazione ha esercitato anche attività di raccolta fondi, per esempio attraverso l'organizzazione di eventi, inaugurazione di una mostra ecc.

e attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

Annulliamo la Distanza, ad oggi, è impegnata in 5 Nazioni tra Africa, Europa e Asia, nello specifico in Eritrea, Kenya, Albania, Cambogia, e Italia operando nei settori sanitario e socio-educativo. Con il motto "i bambini prima di tutto", AnlaDi assiste i bambini sostenendo la loro crescita attraverso un programma di adozioni a distanza e attraverso la realizzazione di progetti ideati

seguendo il child rights based approach, un approccio che tiene conto dei diritti dei bambini in tutti i progetti implementati da AnlaDi.

Partendo dall'ascolto dei bambini cui si domandano quali sono i loro bisogni e i loro desideri per un futuro sostenibile, creiamo progetti che possano aiutarli a diventare grandi con la dignità e il rispetto che meritano.

*i bambini prima di tutto*®



## 5. ALTRE INFORMAZIONI

AnlaDi coopera con altre ETS. Degno di risalto è il progetto delle Piagge, quartiere fiorentino caratterizzato da forti criticità di carattere economico sociale. Il Consorzio Martin Luther King, su iniziativa del Diaconato Valdese, gestisce l'attività del Centro Metropolis, un luogo d'incontro tra realtà sociali e culturali diverse. Il centro collabora attivamente con le scuole del comprensorio ed i servizi presenti sul territorio, mettendosi inoltre a disposizione per incontri tematici di approfondimento, feste per bambini/e, sostegno ed indirizzo, supporto linguistico e scolastico. Annulliamo la Distanza ha deciso di intervenire a sostegno del Centro Metropolis nel gennaio 2018, con un

### SEZ. 03

## 1. CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DELLA BASE ASSOCIATIVA

L'Associazione nel 2022 ha avuto un numero di soci pari a 282. Per entrare a far parte di Annulliamo la Distanza il richiedente deve presentare domanda scritta al Consiglio Direttivo dichiarando di conoscere ed accettare lo statuto, il codice etico, entrambi visibili sul sito [www annulliamoladistanza.org](http://www annulliamoladistanza.org) ed attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi.

Di questi la maggior parte sono concentrati, per ordine, nelle seguenti regioni: Toscana, Emilia Romagna, Lombardia. Soci operativi sono circa 30 distribuiti per il 65% in Toscana, 25% in Emilia e 10% in Lombardia.

Gli associati hanno il diritto di:

- eleggere gli organi associativi e di essere eletti negli stessi;
- essere informati sulle attività dell'Associazione e controllarne l'andamento;
- frequentare i locali dell'Associazione;
- partecipare a tutte le iniziative e manifestazioni

progetto che mira a garantire le attività sportive, culturali e ludiche dei bambini. In particolare AnlaDi s'impegna a fornire, una o più volte la settimana, volontari per coadiuvare il lavoro degli educatori del Centro Metropolis per il sostegno scolastico dei bambini delle scuole elementari, medie e superiori, e a dotare il Centro di materiale didattico.

Da quest'anno AnlaDi collabora con la ONG Helpcode per la realizzazione del progetto "The water code" che ha l'obiettivo di sensibilizzare i giovani nelle scuole sull'importanza dell'acqua come risorsa da conoscere, valorizzare e proteggere.

promosse dall'Associazione;

- concorrere all'elaborazione ed approvare il programma di attività;
- essere rimborsati delle spese effettivamente sostenute e documentate;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione dei bilanci e consultare i libri associativi.

Gli associati hanno l'obbligo di:

- rispettare il presente Statuto, il Codice etico e gli eventuali Regolamenti interni;
- svolgere la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro;
- versare la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini annualmente stabiliti dall'Organo di amministrazione.

## 2. SISTEMA DI GOVERNO E CONTROLLO (ARTICOLAZIONE, RESPONSABILITÀ E COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI)

L'Associazione è amministrata dal Consiglio Direttivo (Organo di amministrazione) che opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere, per gravi motivi, revocato con motivazione.

Rientra nella sfera di competenza del Consiglio Direttivo tutto quanto non sia per Legge o per statuto di pertinenza esclusiva dell'Assemblea o di altri organi associativi.

In particolare, e tra gli altri, sono compiti di questo organo:

- eseguire le deliberazioni dell'Assemblea
- formulare i programmi di attività associativa sulla base delle linee approvate dall'Assemblea;
- predisporre il bilancio di esercizio e l'eventuale bilancio sociale;
- predisporre tutti gli elementi utili all'Assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio;
- deliberare l'ammissione e l'esclusione degli associati;
- deliberare le azioni disciplinari nei confronti degli associati;
- stipulare tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative;
- curare la gestione di tutti i beni mobili e immobili di proprietà dell'Associazione o ad essa affidati;
- decide l'importo e le modalità di versamento della quota associativa annuale.

Il Consiglio Direttivo è composto da cinque membri eletti dall'Assemblea dei Soci per la durata di tre anni. In caso di decesso o di dimissioni di un Consigliere, il Consiglio Direttivo è tenuto a sostituirlo con il primo dei non eletti nelle precedenti elezioni del Consiglio Direttivo. Diversamente si dovrà procedere alla elezione del nuovo membro. Il Consiglio Direttivo nomina al suo interno il Presidente, il Vice Presidente e tre Consiglieri. Il Consiglio Direttivo ha facoltà di delegare un Consigliere o un Socio (che parteciperà alle riunioni del Consiglio senza diritto di voto) idonei per la Tesoreria ed il Segretariato.

Le cariche sociali sono esercitate a titolo gratuito. Il Consiglio Direttivo si riunisce ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno o che ne sia fatta richiesta da almeno due membri, o comunque almeno una volta l'anno per deliberare in ordine alla predisposizione al consuntivo e al preventivo di bilancio da sottoporre all'Assemblea dei Soci ed all'ammontare della quota sociale.

La convocazione è fatta dal Presidente almeno otto giorni prima dell'adunanza, indicando l'ordine del giorno da trattare. Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della maggioranza dei membri del Consiglio Direttivo ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto di chi presiede.

Delle riunioni del Consiglio Direttivo viene redatto verbale su apposito libro, che verrà sottoscritto dal Presidente e da un Segretario nominato nell'adunanza.

Tutti gli amministratori sono scelti tra le persone fisiche associate ovvero indicate dagli enti associati: si applica l'art. 2382 Codice civile riguardo alle cause di ineleggibilità e di decadenza. Gli amministratori, entro 30 giorni dalla notizia della loro nomina, devono chiederne l'iscrizione nel Registro unico nazionale del terzo settore indicando, oltre alle informazioni previste nel co. 6, art.26 del Codice del terzo settore, a quali di essi è attribuita la rappresentanza dell'associazione e precisando se disgiuntamente congiuntamente.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel suddetto Registro o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

Il 15 maggio del 2021 si è riunita l'Assemblea dei Soci per il rinnovo delle cariche.

Il nuovo Consiglio Direttivo votato dall'Assemblea è risultato composto dai seguenti volontari, che rimarranno in carica per 3 anni:

- Presidente: Michele Muffi

- Vice Presidente: Silvana Monatti
- Consigliere con delega alla tesoreria: Cristiano Pistoiesi
- Consigliere: Simona Staffico
- Consigliere: Mariella Martini

L'associazione è soggetta a verifiche da parte di un Organo di Controllo che ha l'obbligo di monitoraggio e vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs.8 giugno 2001, n.231, qualora applicabili, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, e attesta che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dai sindaci. I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari. L'Organo di Controllo svolge anche l'incarico di Revisione dei Conti e rappresenta pertanto il Collegio dei Revisori dei Conti.

L'Organo di Controllo è composto da:

- Cinzia Colzi
- L'Associazione si avvale infine di un Collegio di Proibiviri nominati dall'Assemblea dei Soci eletti ogni 3 anni insieme al Consiglio Direttivo e all'Organo di Controllo. A loro spetta giudicare tutte le controversie tra soci e tra questi e l'Associazione, o i suoi organismi amministrativi e rappresentativi. Essi giudicano ex bono et aequo. Sempre in data 15 Maggio 2021 l'Assemblea ha nominato quali membri del Collegio
- Lorenzo Fumelli
  - Andrea Ariani
  - Franco Riboldi
- L'Associazione, secondo le direttive dell'attuale Consiglio Direttivo opera avendo suddiviso il personale in tre gruppi di lavoro:
- GRUPPO AMMINISTRAZIONE
  - GRUPPO PROGETTAZIONE
  - GRUPPO COMUNICAZIONE

Il Gruppo Amministrazione è nominato dal Consiglio Direttivo in base a comprovata esperienza in merito alle funzioni ad esso attribuite ed è composto dai componenti dell'Organo di Controllo, la Segreteria, il Tesoriere ed il Commercialista dell'Associazione.

Il Gruppo Amministrazione (GA) svolge attività di supporto e consulenza del CD per quanto concerne:

- fornire al CD il quadro della situazione economico finanziaria
- tenere sotto controllo l'andamento delle entrate e delle uscite per singolo progetto e in generale dell'Associazione anche al fine di riorganizzare e consolidare i progetti esistenti che è uno degli obiettivi specifici del mandato del CD 2018-2021. Il GA si riunisce trimestralmente e le riunioni sono indette dalla Segreteria dell'Associazione. Al termine degli incontri viene redatto verbale da tenere agli atti.

Il Gruppo Amministrazione è presieduto dal Responsabile del Gruppo.

Il Gruppo Progettazione è composto da soci dell'Associazione. I componenti del Gruppo sono nominati dal CD in base a comprovata esperienza in merito alle funzioni ad esso attribuite.

Il Gruppo Progettazione (GP) svolge attività di supporto e consulenza del CD per quanto concerne:

- ricerca e valutazione bandi per finanziamenti di progetti di cooperazione da parte di organismi internazionali e/o nazionali
- ricerca fondi per finanziamento progetti di cooperazione da parte di enti, istituzioni locali e Aziende private
- supporto ai responsabili di progetto per quanto concerne la redazione dei testi e della documentazione richiesta per concorrere ai bandi e all'erogazione dei fondi necessari per la realizzazione dei progetti dell'associazione
- verifica degli stati di avanzamento e redazione dei rapporti periodici previsti dai bandi di finanziamento, in collaborazione con i responsabili di progetto
- supporto e consulenza agli organismi decisionali e di coordinamento in tutte le fasi che prevedono di interagire con organismi internazionali e nazionali in Italia e all'estero

Il Gruppo Progettazione è presieduto dal Responsabile del Gruppo.

Il Gruppo Comunicazione (GC) è composto da soci dell'Associazione. I componenti del Gruppo sono nominati dal CD, al gruppo è affidata la comunicazione interna ed esterna delle attività dell'associazione è effettuata da un gruppo di volontari e professionisti.

Vengono utilizzati:

1. Sito internet
2. Facebook
3. Instagram
4. Newsletter
5. Eventi

Il sito è stato realizzato da un'Azienda che lo gestisce dal punto di vista tecnico. L'aggiornamento continuo del sito è garantito da volontari così come le pagine Facebook e di Instagram.

I post da pubblicare, generalmente con frequenza settimanale, vengono decisi in team all'interno del GC e dal Consiglio Direttivo.

Ogni 3 mesi viene preparata una newsletter che viene inviata via mail agli indirizzi della mailing list. Per comunicare all'esterno vengono realizzati almeno due eventi l'anno di diffusione e promozione delle attività dell'Associazione.

Nessun socio può gestire in maniera autonoma nessuna attività di comunicazione, impegni progettuali o azioni di raccolta fondi senza l'autorizzazione del CD.

Il Gruppo Comunicazione è presieduto dal Responsabile del Gruppo.

L'Associazione ha come obiettivo primario la realizzazione di progetti a favore dei bambini nei paesi in via di sviluppo. Per permettere il monitoraggio e l'esecuzione costante e quotidiana dei propri progetti, si avvale di abilità e competenze di persone residenti nei rispettivi paesi d'intervento, non necessariamente soci dell'associazione. In particolare, per quanto riguarda i programmi di adozione a distanza, le competenze e le norme che regolano i rapporti tra l'associazione e referenti sono disciplinate dal decalogo per i referenti, che viene sottoposto all'inizio della collaborazione con i referenti e da loro firmato. I Referenti delle attività all'estero possono ricevere un compenso. In Italia l'Associazione ha nominato un responsa-

bile per ogni progetto che ha la responsabilità di coordinare e rendicontare le attività del Progetto del quale è responsabile.

Il Responsabile di Progetto (RP) viene scelto dal direttivo preferibilmente tra i soci salvo casi particolari, in cui si richiedono professionalità specifiche. In tal caso occorre orientare la scelta prioritariamente nei riguardi di persone disponibili a prestare la propria attività in forma gratuita. Aree di Responsabilità/funzioni

- Dirigere, su mandato del Consiglio Direttivo, tutte le attività necessarie alla realizzazione di un progetto.
- Coordinare le attività del gruppo di missione o progetto, di cui fanno parte soci di AnlaDi, professionisti ed esperti con competenze utili all'esecuzione delle attività che si prevedono (questi ultimi sono scelti prioritariamente tra i soci e/o coloro che intendono effettuare un'esperienza di volontariato, a titolo gratuito, nel campo della cooperazione).
- Redigere rapporti bimestrali sulle attività svolte dal gruppo di missione o progetto e sullo stato di avanzamento dei lavori, in collaborazione con il/la Responsabile del gruppo progettazione.
- Collaborare con il Responsabile della comunicazione per veicolare tutte le informazioni ritenute necessarie per promuovere e sostenere il progetto di propria competenza.
- Presentare al CD, con la supervisione del tesoriere, gli impegni di spesa riguardanti la realizzazione del progetto, nell'ambito del budget assegnato. Ricevuta l'approvazione del CD, gestire le attività di competenza per dare corso agli impegni assunti secondo le regole di acquisto dettate dall'associazione (scelta di materiali e/o apparecchiature, rapporti con compagnie di trasporto/spedizione, organizzazione delle missioni di specialisti all'estero, ecc.)
- Redigere il rapporto finale, a conclusione di tutte le attività e collaborare con il/la Responsabile della contabilità per il rendiconto del progetto assegnato e con il Responsabile della comunicazione per documentare e divulgare i risultati ottenuti.
- Divulgare il progetto tra amici, conoscenti, aziende per reperire i fondi utili alla realizzazione del progetto interessato.
- Compilare il format (INFO) che viene inviato

ogni 2 mesi a tutti i responsabili di progetto per mettere a conoscenza gli altri sull'andamento del progetto.

- Collaborare con il referente locale al fine di ottenere la rendicontazione trimestrale delle spese sostenute dai partner locali.

Responsabile controllo e verifica adempimenti della posizione di Responsabile di Progetto è il Consiglio Direttivo che, in caso di verifica di inadempienze, può in ogni momento decidere di rimuovere il responsabile dall'incarico.

Per quanto riguarda la comunicazione tra i vari responsabili progetto, ogni 60 giorni viene inviato loro dal Responsabile del Gruppo Progettazione un file per aggiornare lo stato di avanzamento dei progetti (INFO).

Il Consiglio Direttivo nomina i volontari da inviare in missione all'estero per il monitoraggio dei progetti in base a comprovata esperienza in merito alle funzioni ad esso attribuite.

I volontari in missione di AnlaDi offrono gratuitamente il proprio impegno e le proprie competenze umane e professionali, al fine di conseguire gli obiettivi dei progetti e mettere al centro delle loro azioni l'interesse primario dei bambini e degli adolescenti.

I partecipanti alle missioni si impegnano a:

- rispettare i principi, i valori e le motivazioni indicati nello statuto;
- prendere visione e sottoscrivere il Codice Etico dell'associazione, rispettare il mandato della missione assegnatogli nonché la dichiarazione di esonero responsabilità;
- verificare il corretto utilizzo delle risorse inviate dall'associazione e verificare la realizzazione puntuale degli impegni assunti dai referenti locali, favorire lo scambio tra la realtà italiana (soci, stakeholder) e realtà visitate;
- rispettare la privacy dei singoli soggetti incontrati;
- farsi carico di riportare al Consiglio Direttivo tutti i possibili progetti futuri atti a migliorare la condizione di bambini e adolescenti, astenendosi dal prendere impegni sul posto che vincolino l'associazione;
- dare il proprio sostegno alla realizzazione in loco di progetti già approvati dall'assemblea o dal

Consiglio Direttivo;

- realizzare le operazioni di monitoraggio e verifica dei progetti secondo il mandato di missione ricevuto dal Consiglio Direttivo e dal Gruppo di Progettazione;
- a fine missione (entro 15 giorni), far pervenire al Consiglio Direttivo e al Gruppo Progettazione il Report Missione comprensivo delle spese sostenute ;
- attenersi alle indicazioni operative previste dal Consiglio Direttivo.

### 3. ORGANIGRAMMA





## 4. APPROFONDIMENTO SUGLI ASPETTI RELATIVI ALLA DEMOCRATICITÀ INTERNA E ALLA PARTECIPAZIONE DEGLI ASSOCIATI ALLA VITA DELL'ENTE, QUANDO RILEVANTE RISPETTO ALLE PREVISIONI STATUTARIE

L'Associazione è composta da volontari che diventano soci della stessa nelle modalità su esposte. I soci attivi, circa 15 partecipano alla elaborazione dei progetti e alle attività di programma controllandone l'andamento. Partecipano a tutte le iniziative e manifestazioni promosse dall'Associazione.

Nell'Assemblea hanno diritto di voto purché siano iscritti, da almeno 3 mesi, nel Libro degli associati. Ciascun associato ha diritto ad un voto. Ciascun associato può farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di 3 associati. Queste norme valgono ovviamente per tutti i soci, operativi e non, che vengono convocati all'Assemblea che si riunisce almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio di esercizio. L'Assemblea deve essere inoltre convocata quando se ne ravvisa la necessità o quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati.

L'Assemblea ha le seguenti competenze inderogabili:

- elegge e revoca i componenti degli organi associativi;
- approva il bilancio di esercizio;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi associativi, ai sensi dell'art. 28 del Codice del terzo settore, e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sulla esclusione degli associati;
- delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello Statuto;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla Legge, dall'atto costitutivo o dallo Statuto alla sua com-

petenza; L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli associati presenti, in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti, in proprio o per delega. Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità delle deleghe, ed in genere il diritto di interventi in Assemblea. Delle riunioni assembleari si redige processo verbale.

L'Assemblea delibera a maggioranza di voti. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno voto. L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo, in mancanza dal Vice-Presidente, in mancanza di entrambi da chi viene nominato dall'Assemblea. Per modificare lo Statuto occorre la presenza in prima convocazione di almeno 3/4 degli associati e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno 3/4 degli associati. Inoltre i soci sono puntualmente informati sulle attività dell'Associazione attraverso i seguenti mezzi di comunicazione: sito interne, newsletter, facebook, instagram.

## 5. STAKEHOLDER

L'insieme degli stakeholder è l'elemento fondamentale per il funzionamento dell'Associazione. Una mappatura dei principali stakeholder è riportata nella figura sottostante; come si vede il centro focale è rappresentato dai fruitori dei servizi di AnlaDi, cioè i bambini, sia in Italia che nelle sedi estere dove si opera. I volontari sono il motore dell'Associazione e ne incarnano principi fondanti e i relativi valori etici.

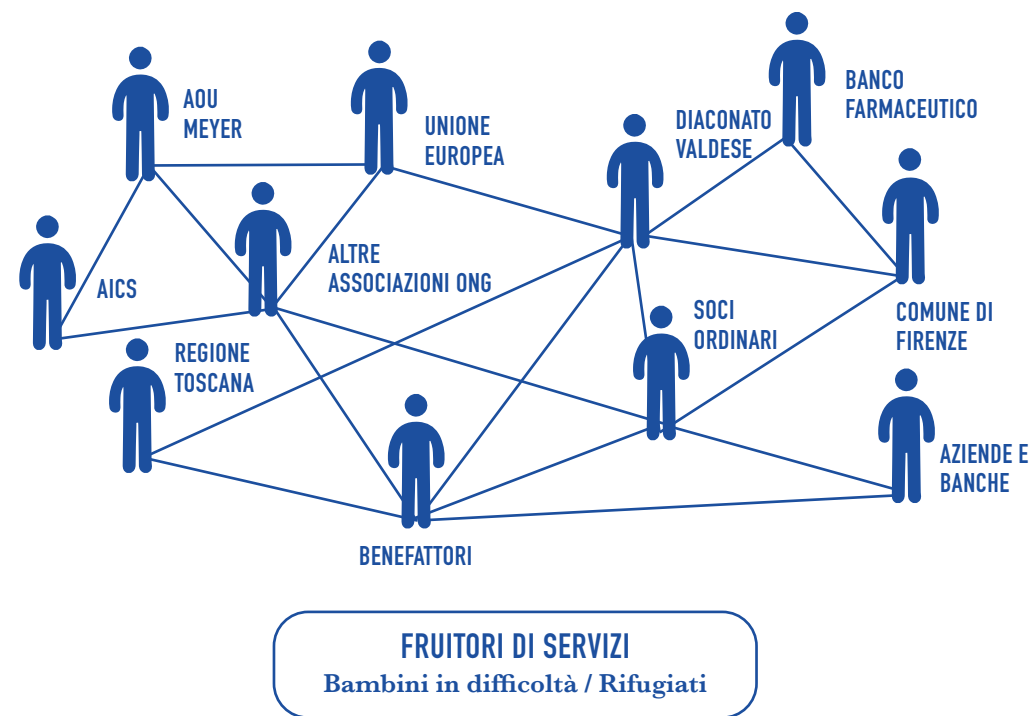
Poi vengono i soci ordinari, che insieme ai benefattori e alle istituzioni pubbliche svolgono un ruolo fondamentale, alimentando in vario modo l'economia della struttura e consentendole di perseguire le proprie finalità.

In questo momento, vi sono collaborazioni con altre ETS e in particolare con il Diaconato

Valdese e il Centro Metropolis e con la ONG Helpcode per la realizzazione del progetto The Water Code nelle scuole. Inoltre, AnlaDi collabora con la Fondazione Banco Farmaceutico che, attraverso la donazione di farmaci e materiale consumabile, ci consente di rifornire l'ospedale pediatrico Orotta in Eritrea.

Importante è poi l'interazione con Banca Etica e alcune aziende benefattrici.

Infine, AnlaDi ha siglato una convenzione con l'azienda ospedaliero universitaria Meyer di Firenze che mette a disposizione dell'associazione professionisti medici e infermieri che puntualmente fanno formazione al personale sanitario eritreo presso gli Ospedali Orotta e Halibet di Asmara.



**VOLONTARI**  
*AnlaDi Team*

## 1. QUANTIFICAZIONE DEL PERSONALE

Nell'associazione operano in maniera attiva 27 persone:

**Michele Muffi, Presidente**

**Silvana Monatti, Vice-Presidente**

**Cristiano Pistoresi (con delega di tesoriere), Simona Maria Erminia Staffico,**

**Mariella Martini in qualità di membri del Consiglio Direttivo.**

Tutti questi sono volontari.

**Lisa Marini, back office, segretaria, contabilità sostituita da febbraio con Stefania Lelli.**

**Paola Cerea, coordinatrice dei progetti**

Queste sono le uniche figure dipendenti (part time) con contratto a tempo indeterminato.

Ci sono numerosi Responsabili di Progetto; riportiamo di seguito i progetti e i relativi responsabili.

- Accoglienza ai migranti: **Mariella Martini**
- Adotta una mensa per bambini in Albania: **Lorenzo Fumelli, Mulugeta Muffi**
- Adotta un asilo: **Silvana Monatti, Paola Cerea**
- Adotta un bambino in Cambogia: **Silvana Monatti, Paola Cerea**
- Adotta un bambino in Albania: **Lorenzo Fumelli, Mulugeta Muffi**
- Adotta un bambino in Kenya: **Antonella Pian, Nicola Zanobini**
- Adotta un ospedale per bambini: **Michele Muffi, Francesco Mannelli, Gianluca Gavesi**
- Adotta un ospedale per bambini 2: **Michele Muffi, Francesco Mannelli, Gianluca Gavesi**
- Camminiamo insieme 2: **Luigi Prospero, Piero Bacchin, Simone Lazzeri, Ludovica Palermo**
- Nessuno escluso: **Michele Muffi, Paola Cerea, Gianluca Gavesi**
- Sale Operatorie Halibet: **Simona Erminia Maria Staffico, Gianluca Gavesi**
- Salute e Sport a Mwangaza: **Nicola Zanobini**
- Scuola Hakuna Matata: **Antonella Pian, Nicola Zanobini**
- Sostegno al Centro Metropolis: **Claudia Polidori, Andrea Pratesi**
- The water code: **Paola Cerea, Edoardo Mini**
- Ti voglio tanto bere 2.0: **Michele Muffi, Paola Cerea, Gianluca Gavesi**

*Tutti i responsabili di progetto sono volontari, ad eccezione di Gianluca Gavesi, consulente di AnlaDi, Edoardo Mini e Paola Cerea dipendente dell'Associazione.*

## 2. AZIONI VERSO IL PERSONALE

### A. Formazione e valorizzazione

Le principali iniziative di formazione del personale sono consistite nella partecipazione a corsi organizzati dal CESVOT, in riferimento alle tematiche attinenti la vita di una associazione di volontariato. Tali corsi si sono tenuti in forma di seminari di mezza giornata sotto la guida di esperti nelle varie materie, che hanno spaziato fra:

- questioni fiscali-amministrative-civilistiche
- attività di comunicazione e promozione
- progettazione europea
- fundraising e crowdfunding
- e bilancio sociale, appunto.

### B. Contratto di lavoro applicato ai dipendenti

Nel corso del 2023 l'Associazione ha tenuto due dipendenti:

Lisa Marini, nel ruolo di back office, segretaria e responsabile della contabilità; Lisa è poi stata sostituita da Stefania Lelli in quanto Lisa ha avviato una propria attività e a malincuore ci ha lasciato dopo circa 18 anni.

Paola Cerea, che riveste la posizione di coordinatrice dei progetti;

Il contratto applicato è quello a tempo indeterminato.

### C. Natura delle attività dei volontari

Come già accennato, sono volontari

- il Presidente,
- i membri del Consiglio Direttivo,
- l'organo di controllo,
- i probiviri,
- i responsabili dei progetti.

Il Presidente rappresenta legalmente l'Associazione nei rapporti interni ed in quelli esterni, nei confronti di terzi ed in giudizio e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.

Come da statuto, il Presidente è nominato dal Consiglio Direttivo al suo interno. Il Presidente dura in carica 3 anni, così come il Consiglio Direttivo, e cessa per scadenza del mandato.

Il Consiglio Direttivo si è impegnato soprattutto nei seguenti ambiti:

- attivazione dei diversi programmi di attività associativa

- predisposizione di tutti gli elementi utili all'Assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio attraverso il Bilancio di esercizio e il presente Bilancio sociale;

I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'Associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità. La loro attività è stata svolta in modo spontaneo e gratuito / senza fini di lucro, esclusivamente per fini di solidarietà.

Ai volontari sono state rimborsate dall'Associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio Direttivo: per i costi affrontati nelle missioni all'estero è stato riconosciuto un forfait per diem. Come ogni anno l'Associazione ha stipulato polizze per assicurare i volontari contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

Come anticipato sono volontari tutti i responsabili di progetto.

Il Responsabile di Progetto ha il compito di dirigere tutte le attività necessarie alla realizzazione di un progetto, redigere rapporti periodici sulle attività svolte dal gruppo di progetto e sullo stato di avanzamento dei lavori, collaborare con il responsabile

della comunicazione per veicolare tutte le informazioni ritenute necessarie per promuovere e sostenere il progetto di propria competenza e di proporre al Comitato Direttivo, con la supervisione del tesoriere, gli impegni di spesa riguardanti la realizzazione del progetto, nell'ambito del budget.

### 3. RETRIBUZIONI E RIMBORSI

Il personale dipendente è costituito, come già detto, da

- Lisa Marini (poi Stefania Lelli), con contratto a tempo indeterminato part-time a 20 ore;
- Paola Cerea, con contratto a tempo indeterminato part-time a 30 ore;

Non esistono indennità di carica o compensi per le attività svolte dai membri del Consiglio Direttivo né da alcun altro volontario dell'Associazione.

Ai volontari sono state rimborsate dall'Associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività in cui sono stati coinvolti.

### 4. ORGANI

L'Organo di controllo è monocratico ed ha il compito di accertare la regolarità e la trasparenza della contabilità sociale. Il suo compenso è di € 1175,36

Nell'anno, l'Associazione si è avvalsa poi dei servizi specialistici

- di un commercialista per il controllo della contabilità,
- di un consulente del lavoro che gestisce le buste paga dei dipendenti,
- di un consulente per i meccanismi di accesso e rendicontazione dei progetti finanziati dall'Unione Europea e da AICS.

### 5. ALTRE INFORMAZIONI

Il rimborso ai volontari, a fronte di autocertificazione, avviene secondo le seguenti modalità di regolamentazione. Entro 15 giorni dal rientro della missione il volontario dovrà consegnare alla segreteria il dettaglio delle spese sostenute con relative pezze di appoggio, come da modello presente nel Manuale delle Procedure. Nell'anno 2023 sono state effettuate 13 missioni.



## 1. INFORMAZIONI QUALITATIVE E QUANTITATIVE

### AZIONI REALIZZATE NELL'AREA "ADOZIONE A DISTANZA"

#### Adotta un bambino in Albania

In Albania, AnlaDi ha in adozione 14 bambini nella zona di Puke, una cittadina con meno di 5.000 abitanti situata nell'Albania nordoccidentale, vicino al confine con il Montenegro. Sebbene negli ultimi anni Puke sia diventata più grande, rimane poco più che un grosso villaggio con una forte componente rurale e molte abitazioni disperse fra le impervie montagne che compongono il paesaggio del nord dell'Albania. L'inverno è duro, la primavera e l'autunno rigidi, l'estate l'unica stagione che vede la neve allontanarsi da Puke. In questo contesto i problemi si verificano soprattutto nelle vecchie case sparse per i crinali montagnosi, dove spesso non arriva la corrente elettrica, non è facile spostarsi se non a piedi o con incerti servizi di pullmini pubblici. Le famiglie sono ogni giorno alla ricerca dei più elementari mezzi di sussistenza ed è complicato l'accesso all'educazione o alla sanità pubblica. Il reddito mensile di un insegnante albanese si aggira attorno ai 18.250 lek, circa 130 euro. Una famiglia su sei vive con meno di 1 \$ al giorno e quasi una famiglia su due vive con 2 \$ al giorno. Circa il 50% dei poveri si trova nel settore agricolo. Il tasso di disoccupazione dei giovani fra i 15 e i 24 anni è superiore al 35%. Ci sono meno di 3 posti letto ospedalieri ogni 1000 persone. Il nostro progetto mira a migliorare la qualità di vita di 20 bambini e delle loro famiglie. AnlaDi implementa il progetto in partenariato con le Suore di Madre Teresa di Calcutta, che da tanti anni risiedono fra quelle montagne svolgendo un ruolo di primaria importanza tra la popolazione. Le suore ci segnalano il tipo di intervento da effettuare, se distribuire direttamente il denaro alle famiglie o se accordarsi con alcuni commercianti locali al fine di acquistare generi alimentari e quanto necessario, basandosi sull'affidabilità del capofamiglia.

Beneficiari diretti: 14 bambini

Beneficiari indiretti: circa 120 persone

Risultati dalle attività poste in essere: Nel 2023, 14 bambini e le loro famiglie hanno beneficiato del progetto di adozione a distanza promosso da AnlaDi e dalle Suore di Madre Teresa Di Calcutta.

Effetti prodotti sui principali portatori di interesse: miglioramento delle condizioni psicofisiche dei bambini; diminuzione della dispersione scolastica.

Certificazioni: N/A

Criticità: N.A.

## // ALBANIA

Il progetto è adottabile con 30 € al mese. Attualmente abbiamo 14 bambini adottati, riceviamo in totale 5.040 € l'anno, interamente devoluti al sostegno dei bambini.



## AZIONI REALIZZATE NELL'AREA "ADOZIONE A DISTANZA"

## Adotta un bambino in Kenya

In Kenya abbiamo 30 bambini adottati a distanza nella zona di Kilifi, città a metà strada tra Mombasa e Malindi, dove solo il 7% della popolazione ha completato la scuola secondaria e solamente il 16% della popolazione ha accesso alla corrente elettrica. In questo contesto, si trova la Casa dei Bambini di "Mwangaza", una struttura di recente costruzione nella zona di Kiwandani, che ospita circa 30 bambini di età compresa tra i 4 e i 18 anni (3 bambini sono in affidamento temporaneo). Il progetto prevede di contribuire alla crescita di 30 bambini ospitati nella Casa dei Bambini di Mwangaza attraverso il sostegno alla loro vita di tutti i giorni. In Kenya gli orfanotrofi sono concepiti diversamente dagli altri paesi: non sono strutture dove ci sono esclusivamente bambini orfani ma la maggior parte delle volte sono strutture dove le madri lasciano i propri figli perché, data l'estrema povertà, non sono in grado di occuparsene. AnlaDi analizza continuamente la situazione delle famiglie dei bambini ospitati nella struttura, attraverso i suoi operatori e seguendo le direttive del governo locale, per facilitarne in futuro il reinserimento nelle famiglie di origine cercando di aiutare queste ultime fino al compimento della maggiore età del ragazzo/a. Annulliamo la Distanza sostiene la struttura in tutte le sue funzioni: garantisce il sostentamento per tutti i piccoli ospiti; favorisce l'accesso all'istruzione e alle cure mediche dei bambini avvalendosi della collaborazione di pediatra locale; e sostiene tutte le attività previste dalla Casa dei Bambini di Mwangaza. La struttura è gestita da un Direttore con qualifica di assistente sociale e da uno staff di collaboratori locali composto da 1 educatore, 4 mamas e 1 guardia notturna/tuttofare.

Beneficiari diretti: 30 bambini

Beneficiari indiretti: la comunità di Kilifi (circa 122 899 abitanti)

Risultati delle attività poste in essere: Nel corso del 2023, 30 bambini sono stati stabilmente assegnati alla struttura dalle autorità preposte per godere di protezione, sostegno medico, sicurezza alimentare e sostegno scolastico, mentre altri 15 che sono rientrati presso alcuni famigliari ora vengono seguiti e sostenuti negli studi. Mwangaza è inoltre diventata negli ultimi 3 anni un punto importante di riferimento per i servizi sociali e le forze dell'ordine per risolvere situazioni di emergenza che richiedono un luogo protetto temporaneo (che può andare da pochi giorni a diversi mesi) prima che si trovi un reintegro sicuro dei bambini all'interno del nucleo familiare allargato. Negli ultimi mesi del 2023, più di 10 bambini sono stati temporaneamente accuditi da Annulliamo la Distanza nella struttura di Mwangaza.

A novembre 2023, si è svolta la consueta missione di volontari che per una/due settimane lavorano a fianco del responsabile della struttura e dell'assistente sociale per verificare in tutti gli aspetti l'andamento del progetto di cura e protezione dei bambini e trovare strumenti per migliorare la qualità di quanto già offerto.

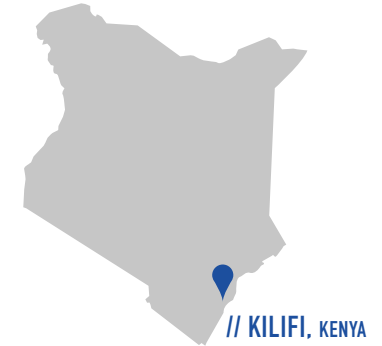
Effetti prodotti sui principali portatori di interesse: miglioramento delle condizioni psicofisiche dei bambini; diminuzione della dispersione scolastica.

Certificazioni: Da maggio 2021 la struttura di Mwangaza è stata certificata nuovamente quale Charitable Children's Institution fino a maggio 2024.

Criticità: Al momento restano alcuni bambini senza adozione a distanza. Per ovviare a questa criticità, stiamo cercando nuovi supporter che ci possano aiutare a mantenere i costi per la loro cura.

## // KENYA

Il progetto è adottabile con 30 € al mese. Attualmente abbiamo 30 bambini adottati, riceviamo in totale 10.800 € l'anno, interamente devoluti al sostegno dei bambini che vivono nella casa dei bambini di Mwangaza.



// KILIFI, KENYA



## AZIONI REALIZZATE NELL'AREA "ADOZIONE A DISTANZA"

### Adotta un bambino in Cambogia

In Cambogia AnlaDi aveva, sino allo scorso anno, in adozione 31 bambini nella zona di Kro Bei Riel, un agglomerato di 12 diversi villaggi per un totale di 7000 abitanti, situato a poca distanza da Siem Reap, seconda città della nazione. La Cambogia è al 37° posto nella classifica mondiale per mortalità infantile: 1 bambino su 12 muore prima di raggiungere i 5 anni d'età. Il 45% dei minori è affetto da malnutrizione. A Kro Bei Riel la vita si svolge secondo gli schemi tradizionali della vita rurale: altissimi tassi di disoccupazione, analfabetismo, scarso accesso alle cure mediche, malnutrizione. La maggior parte degli abitanti dei villaggi riesce a malapena a coltivare quanto necessario per la propria sussistenza e per quella della propria famiglia. Tutto questo avviene a pochi chilometri di distanza da Siem Reap, una delle città più turistiche di tutto il sud est asiatico, punto d'appoggio principale per visitare le meraviglie di Angkor, l'antica capitale dell'impero khmer, che ebbe il suo apogeo fra l'anno 1000 e il XIV secolo dopo Cristo. Nonostante l'enorme giro d'affari che l'industria del turismo riesce a gestire grazie ad Angkor, basta fare solamente qualche chilometro fuori città per imbattersi nelle difficoltà e nei problemi della Cambogia rurale: tassi di istruzione bassissimi, scarso accesso alle cure mediche, povertà. Come sempre i bambini sono la fascia della popolazione più colpita da questi disagi. Il progetto ora prevede di contribuire al sostegno di 10 famiglie appartenenti a uno dei dodici villaggi che compongono la comunità, in quanto le famiglie degli altri 21 ragazzi/e sono uscite dal programma di aiuto a distanza, essendo i ragazzi/e divenuti maggiorenni. Annulliamo la Distanza Cambodia, in collaborazione con l'Associazione cambogiana SHCC Cambodia (Self Help Community Center), intende favorire l'accesso all'istruzione e alle cure mediche dei bambini coinvolti nel progetto, cercando al contempo di migliorare le possibilità di sostentamento delle famiglie e i servizi a disposizione dell'intera comunità. Per questo motivo i nostri collaboratori locali monitorano regolarmente la frequenza scolastica, i risultati didattici e lo stato di salute

dei bambini, in modo da verificare l'efficacia dell'intervento di sostegno economico e l'impatto realizzato sulla qualità della vita delle famiglie inserite nel progetto.

Beneficiari diretti: 10 bambini

Beneficiari indiretti: circa 170 persone

Risultati dalle attività poste in essere: A marzo 2023 siamo riusciti ad organizzare una missione di monitoraggio, cosa che è stata impossibile negli ultimi 3 anni, durante i quali, pur non essendo fisicamente presenti nel paese, abbiamo continuato a sostenere le famiglie in difficoltà. Ci siamo avvalsi del nostro staff locale per organizzare, a cadenza mensile, le giornate di distribuzione di generi alimentari e denaro.

Ad inizio 2023, terminata la fase emergenziale alimentare, il nostro impegno è stato nuovamente centrato sul sostegno ai minori e soprattutto sulla loro scolarizzazione. Molti dei ragazzi inseriti nel programma di adozione a distanza hanno quest'anno completato il ciclo scolastico ed hanno conseguito il diploma; altri hanno preso strade diverse, inserendosi nel mondo del lavoro. Per tutti loro, ormai maggiorenni, è arrivato il momento di concludere l'adozione a distanza. Ci preme ringraziare tutti i genitori adottivi che in questi anni ci hanno aiutato ad accompagnare i nostri ragazzi nel loro percorso di crescita, permettendo loro di studiare, dedicarsi allo sport, crescere sani e ben inseriti nel loro ambiente. Grazie.

Le adozioni a distanza che riguardano ragazze e ragazzi ancora minorenni, che al momento sono 10, proseguiranno come di consueto fino ai 18 anni di età o fino al diploma.

Effetti prodotti sui principali portatori di interesse: miglioramento delle condizioni psicofisiche dei bambini; diminuzione della dispersione scolastica.

Certificazioni: N/A

Criticità: N.A.

ADOTTA UN BAMBINO

30€  
AL MESE

## // CAMBOGIA

Il progetto è adottabile con 30 € al mese. Attualmente abbiamo 10 bambini adottati: riceviamo in totale 3600 € l'anno, interamente devoluti al sostegno dei bambini cambogiani e delle loro famiglie.



## AZIONI REALIZZATE NELL'AREA "SANITARIA"

### Adotta un ospedale per bambini in Eritrea

Ad Asmara, capitale dell'Eritrea, stiamo implementando un progetto sanitario volto a sostenere la manutenzione degli edifici e delle attrezzature mediche a favore dell'unico ospedale nazionale pediatrico, l'Orotta Paediatric Hospital, dove ogni anno affluiscono circa 30.000 bambini. Annulliamo la Distanza ha già realizzato importanti interventi di cooperazione nell'ambito della sanità pediatrica, primo fra tutti la ristrutturazione del Pronto Soccorso dell'Ospedale Pediatrico Orotta di Asmara nel 2004 in collaborazione con Il Ministero della Sanità eritreo e l'Ospedale Meyer di Firenze, e con il supporto della Regione Toscana. Dopo quasi dodici anni, un nuovo intervento sulla struttura risultava essere necessario al fine di far fronte ai problemi di salute della moltitudine di bimbi che vivono in Eritrea e nel 2020 il nuovo Pronto Soccorso è stato inaugurato. Grazie ad un co-finanziamento della Delegazione dell'Unione Europea di Asmara e della Regione Toscana e grazie alla collaborazione con l'Ospedale Maggiore Carlo Pizzardi di Bologna e con Meyer di Firenze, da dicembre 2016 a giugno 2020 siamo riusciti a ristrutturare e arredare il pronto soccorso pediatrico, acquistare attrezzature mediche e di materiale di consumo, svolgere cinque corsi di formazione per il personale medico e sanitario formando oltre 110 giovani medici eritrei e stilare un progetto di ricerca sull'incidenza del diabete in età pediatrica. Ora la nostra intenzione è di cercare di mantenere ciò che è stato costruito con tanti sacrifici: un bene mantenuto, sia esso un immobile, un impianto o un'attrezzatura, è un bene che si trova nella condizione di poter svolgere le proprie funzioni. Una buona manutenzione, eseguita da personale qualificato e con tempistica adeguata, può migliorare le prestazioni dei beni, può ridurre i costi di gestione od esercizio, può contenere il consumo energetico e i costi della manutenzione complessivi. Gli ospedali necessitano di un'attenzione particolare alla manutenzione. Per curare i pazienti in sicurezza e garantire il conseguimento delle performance attese in un ambiente sicuro, è fondamentale garantire affidabilità, disponibilità e continuità di esercizio degli immobili, degli im-

pianti e delle attrezzature. Manutenzione e sanità rappresentano dunque un binomio inscindibile. Per questo motivo, ora ci poniamo l'obiettivo di fornire assistenza sia in termini finanziari sia in termini di competenze per il buon funzionamento degli immobili, impianti e attrezzature presenti all'interno del complesso ospedaliero Orotta.

Beneficiari diretti: Circa 30.000 bambini all'anno; 5 pediatri, 12 infermieri, 5 caposala, 20 operatori sanitari

Beneficiari indiretti: Circa 1.280.000 bambini di età compresa tra gli 0 e 14 anni

Risultati dalle attività poste in essere: Nel corso del 2023, Annulliamo la Distanza ha assicurato la manutenzione dell'immobile, degli impianti e delle attrezzature attraverso la stipula di un contratto a chiamata con un ingegnere locale che ha assicurato il buon funzionamento degli stessi. Inoltre ha garantito la pulizia dell'edificio, assumendo 6 addette alle pulizie dedicate esclusivamente alla sanificazione e pulizia dell'ospedale pediatrico Orotta, nello specifico al Pronto Soccorso e al Dipartimento B.

Effetti prodotti sui principali portatori di interesse: miglioramento dell'accesso alle strutture sanitarie per i pazienti; diminuzione di casi di morte tra i bambini che vengono visitati al Pronto Soccorso

Certificazioni: N.A

Criticità: Si è riscontrata la difficoltà nel reperire a livello locale i materiali edili, idraulici ed elettrici volti a garantire il buon mantenimento dell'edificio e delle attrezzature: siamo stati dunque obbligati ad importare dall'estero gli stessi. Inoltre, a causa delle nuove direttive governative in materia di spedizioni internazionali, abbiamo dovuto richiedere con largo anticipo autorizzazione alla Red Sea Corporation dell'invio di container riportando in modo dettagliato la lista dei materiali che devono essere spediti, subendo dunque alcuni ritardi.

ADOTTA UN PROGETTO

10€  
AL MESE

## // ERITREA

### Adotta un ospedale per bambini in Eritrea

Il progetto è adottabile con 10 € al mese o con una donazione libera.



## AZIONI REALIZZATE NELL'AREA "SANITARIA"

### Adotta un ospedale per bambini in Eritrea 2

Annulliamo la Distanza, in collaborazione con l'Ospedale Meyer di Firenze continua il suo intervento a favore dell'unico ospedale nazionale pediatrico, l'Orotta Paediatric Hospital, dove ogni anno affluiscono circa 30.000 bambini. Dopo aver ristrutturato con successo il Pronto Soccorso Pediatrico, AnlaDi ha l'obiettivo di ristrutturare l'intero edificio, partendo dal primo piano fino ad arrivare al terzo e ultimo piano. Il progetto, finanziato dall'Unione Europea e da Regione Toscana, è ufficialmente iniziato a fine giugno 2019 con l'obiettivo di migliorare il livello qualitativo dei servizi di sanità pubblica in Eritrea attraverso opere di ristrutturazione ed edificazione di strutture sanitarie pediatriche e di fornitura di materiale medico. Nello specifico, si ristrutturerà il reparto B collocato al primo piano dell'Ospedale pediatrico Orotta; si forniranno arredi, attrezzature mediche e materiale di consumo e si avvieranno corsi di formazione per il personale infermieristico e sanitario al fine di acquisire competenze e conoscenze in ambito di assistenza pediatrica e organizzazione del lavoro secondo le più recenti Evidence Based Practice Nursing e le appropriate metodologie di lavoro.

**Beneficiari diretti:** Circa 30.000 bambini all'anno; 43 infermieri, 82 operatori sanitari, 10 tecnici eritrei

**Beneficiari indiretti:** Circa 1.280.000 bambini di età compresa tra gli 0 e 14 anni

**Risultati dalle attività poste in essere:** Nel corso del 2023, il progetto è giunto al termine raggiun-

gendo tutti gli obiettivi che si era prefissato. Il dipartimento B è stato ristrutturato con l'abbattimento delle barriere architettoniche: è ora accessibile a tutti. Tutte le stanze sono state arredate con arredi colorati di ottima qualità che hanno reso il reparto un ambiente adatto ai piccoli pazienti che vi transitano. Attrezzature mediche e materiali di consumo sono stati consegnati al magazzino dell'ospedale Orotta che si occupa dell'assegnazione ai reparti e della distribuzione del materiale in base alle necessità elencate dai pediatri di riferimento. I corsi di formazione per le infermiere e per i tecnici manutentori si sono svolti, con alcune piccole variazioni concordate con la Delegazione dell'Unione Europea in Eritrea.

Effetti prodotti sui principali portatori di interesse: potenziamento del livello di professionalità del personale remunerato.

## // ERITREA

### Adotta un ospedale per bambini in Eritrea 2

Il progetto è terminato a luglio 2023.





## AZIONI REALIZZATE NELL'AREA "SANITARIA"

### Nessuno Escluso

Annulliamo la Distanza continua il suo impegno in Eritrea e, al fine di far fronte ai problemi di salute della moltitudine di bimbi che vivono in Eritrea, in accordo con Il Ministero della Sanità del Governo Eritreo e la Direzione dell'Ospedale Orotta, abbiamo deciso di intervenire nuovamente sulla struttura ospedaliera con interventi murari e di fornitura di attrezzature mediche, continuando dal reparto di degenza Dell'Ospedale Pediatrico Orotta che ospiterà bambini dai 3 ai 15 anni d'età. Il progetto mira a fornire un percorso di reinserimento sanitario per bambine e bambini diversamente abili al fine di non lasciare nessuno escluso. Gli obiettivi sono: 1. Istituire nuove figure professionali attraverso lo sviluppo di un percorso di clownterapia; 2. Emancipare i giovani disabili, le loro famiglie e la comunità attraverso attività di consolidamento delle loro capacità di vivere la quotidianità, promuovendo un ambiente inclusivo e accessibile; 3. Creare, all'interno dell'ospedale Orotta, un reparto conforme ai requisiti minimi di accessibilità per i pazienti con handicap e in grado di rispondere a pandemie. Nello specifico, si ristrutturerà il reparto D collocato in un padiglione adiacente all'edificio principale che ospita l'Ospedale Pediatrico; si forniranno arredi, attrezzature mediche e materiale di consumo e si avvieranno corsi di formazione per il personale al fine di acquisire competenze e conoscenze in ambito di clown terapia e terapia occupazionale.

Beneficiari diretti: 30.000 bambini eritrei

Beneficiari indiretti: Circa 1.280.000 bambini di età compresa tra gli 0 e 14 anni

Risultati delle attività poste in essere: Nel corso del 2023, Annulliamo la Distanza ha cercato di implementare al meglio questo progetto, in stretta collaborazione con l'Ospedale Meyer di Firenze, l'Orotta Paediatric Hospital e il Ministero della Salute eritreo nonostante tutti i ritardi nella ristrutturazione del dipartimento D. Attualmente è stata riabilitata l'ala posteriore del reparto D: l'80% dei lavori sono stati completati, tranne l'installazione dei gas medicinali e degli scarichi,

nonché la tinteggiatura della struttura interna. Per quanto riguarda l'ala anteriore, i lavori di ristrutturazione non sono ancora iniziati a causa di alcune resistenze dell'amministrazione ospedaliera nello spostare gli ambulatori. Abbiamo quindi concordato con il direttore dell'ospedale Orotta di completare prima l'ala posteriore dell'edificio, quindi spostare gli ambulatori nell'ala posteriore durante la ristrutturazione dell'ala anteriore. Questa decisione ha causato e causerà ritardi nel completamento della riabilitazione dell'intero reparto D e nel suo funzionamento. Per seguire a livello locale i lavori di riabilitazione, abbiamo assunto un ingegnere locale. I materiali edili, elettrici e idraulici sono stati inviati tramite container nell'agosto 2023. Per quanto riguarda gli acquisti degli arredi, delle attrezzature mediche e del materiale di consumo, nulla è stato comprato visto che i lavori di riabilitazione sono ancora in corso e potrebbero continuare fino ad aprile 2024. Per quanto riguarda i corsi di formazione, a novembre 2023, una missione composta dal Desk Officer di Anladi, due terapisti del sorriso e un terapeuta occupazionale (OT) è partita per Asmara al fine di valutare la fattibilità delle attività formative di progetto: durante la settimana di missione, due corsi di formazione in OT e in clown therapy si sono svolti presso l'ospedale Orotta e l'ospedale Halibet.

Effetti prodotti sui principali portatori di interesse: potenziamento del livello di professionalità del personale remunerato.

Certificazioni: N.A.

Criticità: i lavori di ristrutturazione non sono ancora iniziati nell'ala anteriore a causa di alcune resistenze dell'amministrazione ospedaliera nello spostare gli ambulatori.

ADOTTA UN PROGETTO

10€  
AL MESE

## // ERITREA

### Nessuno escluso

Il progetto è adottabile con 10 € al mese o con una donazione libera.



## AZIONI REALIZZATE NELL'AREA "SANITARIA"

### Camminiamo Insieme 2

In Eritrea le complesse condizioni socio sanitarie locali, le ridotte risorse economiche di cui dispongono gli ospedali, un sistema d'istruzione carente in ambito sanitario specialistico purtroppo non consentono di garantire adeguate cure ortopediche a gran parte della popolazione, in particolare in ambito pediatrico. Grazie ad un finanziamento di Regione Toscana e dell'Agenzia Italiana di Cooperazione allo Sviluppo di Khartoum, Annuliamo la Distanza ODV in collaborazione con Il Ministero della Salute Eritreo, l'Ospedale Halibet di Asmara e l'Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer di Firenze, provvedono alla cura di bambini affetti da malformazioni agli arti inferiori in un Paese dove tale tipo di assistenza non è garantita dalla sanità locale. Questa collaborazione, rafforzata con la firma di una convenzione con l'ospedale Meyer di Firenze, prevede: di dotare l'Ospedale Halibet e l'Ospedale Pediatrico Orotta di attrezzature, strumentazione chirurgica e presidi dedicati alla diagnosi precoce ed il trattamento della DDH; di effettuare tre missioni dell'equipe medica di volontari di Annuliamo la Distanza ODV/Meyer in Eritrea al fine di formare il personale locale (ortopedici, pediatri, anestesisti, ed infermieri) sulla DDH e sulla diagnosi e trattamento cruento ed incruento della DDH; di visitare almeno 280 bambini portatori di malformazioni stati visitati e operarne almeno 40 durante le tre missioni; sottoporre a screening almeno il 30% dei bambini nati presso l'Ospedale Orotta per una diagnosi precoce di DDH; e formare almeno 6 medici e 5 infermieri eritrei in DDH.

Beneficiari diretti: oltre 280 bambini che annualmente vengono visitati presso l'Ospedale Halibet; 6 medici, 5 infermieri

Beneficiari indiretti: 1.280.000 bambini eritrei

Risultati dalle attività poste in essere: A fine ottobre 2023, si è svolta la prima missione del progetto che aveva come obiettivo principale la formazione di medici ortopedici e pediatri sulla Displasia Evolutiva dell'anca (DDH). Al termine del corso si è aperta la discussione con il primario dell'ortopedia dell'ospedale Halibet e con altri partecipanti sulle

possibili modalità di organizzazione di un programma di screening pediatrico della Displasia Evolutiva dell'anca (DDH) nella realtà eritrea al fine di prevenirne l'insorgere in età adulta. È stato ipotizzato di effettuare uno screening clinico e anamnestico, volto ad identificare fattori di rischio, al momento della prima vaccinazione con compilazione di una check list e invio ad eseguire screening ecografico in caso di positività. Nel corso delle due prossime missioni l'obiettivo sarà una strategia operativa per lo screening per DDH e per formare il personale sanitario. Sarà importante identificare e formare il personale che dovrà effettuare lo screening clinico e anamnestico e identificare e formare il personale sanitario che dovrà effettuare l'esame ecografico. Durante la permanenza dei nostri medici, è stato effettuato un ambulatorio clinico dove son stati visitati 112 bambini con patologia ortopedica prevalente a carico degli arti inferiori del piede: alcuni sono stati operati chirurgicamente.

Effetti prodotti sui principali portatori di interesse: potenziamento del livello di professionalità del personale medico remunerato; aumento della tipologia degli interventi chirurgici garantiti; maggior tutela delle persone diversamente abili; rafforzamento dell'inclusione sociale nella comunità d'appartenenza garantita.

Certificazioni: N.A.

Criticità: N.A.

## // ERITREA

### Camminiamo insieme 2

Il progetto è interamente finanziato dall'Agenzia della Cooperazione Italiana di Khartoum e dalla Regione Toscana.



## AZIONI REALIZZATE NELL'AREA "SANITARIA"

### Sale Operatorie Halibet

Nel 2015 Annulliamo la Distanza ha portato a termine la costruzione di due nuove sale operatorie presso l'ospedale Halibet di Asmara grazie a fondi donati da una generosa famiglia milanese e al finanziamento da parte del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione allo Sviluppo-MAECI tramite UNICEF Eritrea. Questo progetto si prefigge di mantenere ciò che è stato costruito con enorme sforzo economico e non solo. Un bene mantenuto, sia esso un immobile, un impianto o un'attrezzatura, è un bene che si trova nella condizione di poter svolgere le proprie funzioni. Una buona manutenzione, eseguita da personale qualificato e con tempistica adeguata, può migliorare le prestazioni dei beni, può ridurre i costi di gestione od esercizio, può contenere il consumo energetico e, in generale, i costi della manutenzione complessivi. L'ambito sanitario, e gli ospedali in particolare, necessitano di un'attenzione particolare alla manutenzione. Per curare i pazienti in sicurezza e garantire il conseguimento delle performance attese in un ambiente sicuro, è fondamentale garantire affidabilità, disponibilità e continuità di esercizio degli immobili, degli impianti e delle attrezzature. Manutenzione e sanità rappresentano dunque un binomio inscindibile, delicato, complesso, strategico. Per questo motivo, il nostro progetto si pone l'obiettivo di fornire assistenza sia in termini finanziari sia in termini di competenze per il buon funzionamento degli immobili, impianti e attrezzature presenti all'interno del complesso ospedaliero Halibet.

Beneficiari diretti: circa 120 neonati, bambini e adolescenti eritrei, che annualmente subiscono un intervento chirurgico.

Beneficiari indiretti: 1.280.000 bambini eritrei

Risultati dalle attività poste in essere: nel 2023, abbiamo assicurato la manutenzione dell'immobile, degli impianti e delle attrezzature attraverso la stipula di un contratto a chiamata con un ingegnere locale che ha assicurato il buon funzionamento degli stessi.

Effetti prodotti sui principali portatori di interesse: miglioramento delle strutture sanitarie per i pazienti.

Certificazioni:N.A.

Criticità: L'impossibilità di trovare materiale edile, idraulico ed elettrico di buona qualità sul mercato locale ci pone spesso il problema di inviare il materiale dall'estero con containers che puntualmente sono inviati con gli articoli necessari per l'implementazione di progetti finanziati dall'Unione Europea, Regione Toscana o dall'Agenzia italiana per la Cooperazione e lo Sviluppo.

ADOTTA UN PROGETTO

10€  
AL MESE

## // ERITREA

### Sale operatorie Halibet

Il progetto è adottabile con 10 € al mese o con una donazione libera.



## AZIONI REALIZZATE NELL'AREA "SANITARIA"

**OROTTA-HALIBET: Miglioramento della qualità dei servizi erogati e della gestione dei rischi ospedalieri nei presidi sanitari di Orotta ed Halibet**

L'Eritrea, come molti altri stati del continente Africano, è un paese a basso reddito con una situazione sanitaria critica. Il sistema sanitario eritreo rimane caratterizzato da standard di qualità bassi e risorse precarie, rendendo dunque necessari interventi di sostegno. I servizi sanitari sono caratterizzati da disparità geografiche, soprattutto tra i centri urbani del Paese, le periferie e le aree rurali e più remote, dove i servizi risentono della minore accessibilità e della qualità inferiore. Il Rapporto sulle statistiche sulla salute mondiale del 2021 stima il tasso di mortalità standardizzato per età attribuito all'inquinamento domestico e dell'aria ambiente a 173,7 per 100.000 abitanti per il 2016. Inoltre, il tasso di mortalità attribuito all'esposizione a servizi igienico-sanitari e igienico-sanitari non sicuri è stimato a 45,6 per 100.000 abitanti per il 2016, mentre il tasso di mortalità da avvelenamento non intenzionale è stimato a 3,3 per 100.000 abitanti per il 2019. In Eritrea, sono stati compiuti notevoli miglioramenti nell'ampliamento dell'accesso all'acqua sicura e pulita e ai servizi igienico-sanitari di base. Attraverso investimenti significativi e una serie di interventi, l'accesso all'acqua pulita a livello nazionale è di circa l'85%, mentre era del 13% nel 1991. È importante sottolineare che il divario tra città e campagna viene costantemente colmato, con l'accesso all'acqua nelle aree urbane che sale dal 30% al 92 per cento e nelle zone rurali da 7 per cento a oltre il 70 per cento. Nelle strutture sanitarie, un maggiore accesso all'acqua pulita e sicura ha promosso la prevenzione delle infezioni e controllo, ha assicurato parti sani e ha contribuito a ridurre il rischio di mortalità neonatale. L'iniziativa pretende di migliorare la qualità dei servizi erogati e la gestione dei rischi ospedalieri nei due presidi di Orotta e Halibet, mediante l'acquisto di un macchinario per la pulizia delle fognature in Orotta; la ristrutturazione della rete idrica in Orotta; la trivellazione di un pozzo ad Halibet; l'installazio-

ne ampliata della produzione di energia elettrica mediante pannelli solari ad Orotta che permetterà un notevole miglioramento dei servizi erogati e la riduzione dei rischi di infezioni contratti in ambiente ospedaliero.

**Beneficiari diretti:** Pazienti degli Ospedali Orotta e Halibet (30000 pazienti annui); Personale sanitario degli ospedali Orotta e Halibet (120 operatori ed operatrici nei due presidi); Tecnici degli Ospedali di Orotta e Halibet che si occupano del servizio di lavanderia, dei sistemi idrici ed elettrici (6 squadre di tre tecnici per ospedale); 5 Funzionari del Ministero che faranno parte dell'Unità Operativa.

**Beneficiari indiretti:** 1.280.000 bambini eritrei

**Risultati dalle attività poste in essere:** Il progetto è stato ufficialmente avviato a novembre 2023 ma al momento nessuna attività è stata implementata.

**Effetti prodotti sui principali portatori di interesse:** potenziamento del livello di professionalità del personale medico remunerato; aumento della tipologia degli interventi chirurgici garantiti; maggior tutela delle persone diversamente abili; rafforzamento dell'inclusione sociale nella comunità d'appartenenza garantita.

**Certificazioni:** N.A.

**Criticità:** Il progetto è ufficialmente iniziato il 21 novembre 2023 ma, a causa di ritardi interni, nessuna attività è stata ancora effettuata.

## // ERITREA

## Orotta-Halibet

Il progetto è interamente finanziato dall'Agenda della Cooperazione Italiana di Khartoum.



## AZIONI REALIZZATE NELL'AREA "SANITARIA"

### Di-S.O.S.-ostruzione pediatrica: corso di formazione per la cittadinanza

In Italia, muoiono per cause legate all'ostruzione delle vie aeree circa 50 bambini ogni anno, 1 ogni settimana. Più del 50% delle morti da inalazione di corpo estraneo avviene in bambini di età inferiore ai 5 anni. Il cibo è il principale responsabile delle ostruzioni.

I bambini di età compresa tra 0 e 4 anni esposti a un maggior rischio di soffocamento da cibo, per caratteristiche fisico-psicologiche del bambino: gli adulti dovrebbero conoscere tali caratteristiche e le pratiche di intervento in caso di ostruzione delle vie respiratorie, così da intervenire in modo tempestivo. Il rapido riconoscimento e trattamento è fondamentale per prevenire conseguenze gravi, anche fatali. Infatti, la sollecita esecuzione delle corrette manovre di disostruzione delle vie aeree porta alla risoluzione del problema in più del 90% dei casi. La capillare diffusione della conoscenza delle semplici manovre è quindi fondamentale per ridurre le gravi conseguenze dell'ostruzione delle vie aeree. Il progetto ha come obiettivo la realizzazione di vari incontri di carattere pubblico rivolti alla cittadinanza, con la finalità di una diffusione capillare della conoscenza delle manovre di disostruzione delle vie aeree e di rianimazione cardio-polmonare in età pediatrica. Ogni incontro è di natura teorico-pratica e della durata di 2 ore caratterizzato da esercitazioni pratiche su manichini. Ad un rapido inquadramento teorico segue una parte pratica in cui tutti i partecipanti si esercitano su manichini (lattante e bambino) mettendo in pratica quanto appreso durante il corso.

L'incontro ha come obiettivo quello di prevenire la morte per ostruzione completa delle vie aeree in età pediatrica dovute ad inalazione di corpo estraneo e diffondere le manovre salvavita. Nello specifico:

- Riconoscimento dell'emergenza
- Conoscenza delle manovre salvavita e corretta esecuzione delle stesse
- Rianimazione cardio-polmonare su bambino e lattante

Beneficiari diretti: genitori, nonni, familiari, comunità educante, cittadini e cittadine

Beneficiari indiretti: i bambini e le bambine 0-4 anni

Risultati dalle attività poste in essere: Il progetto è stato ufficialmente avviato a marzo 2023. Nel corso del 2023, si sono organizzati 6 incontri e si sono formate 132 persone.

Effetti prodotti sui principali portatori di interesse: prevenzione del soffocamento infantile, diminuzione della mortalità infantile causata dall'ingerimento di copri estranei.

Certificazioni: N.A.

Criticità: N.A.

## // ITALIA

### Di-S.O.S.-ostruzione pediatrica:

Il progetto è adottabile con 10 € al mese o con una donazione libera.



## AZIONI REALIZZATE NELL'AREA "TUTELA E PROMOZIONE DEI DIRITTI"

### Salute e sport a Mwangaza

Al fine di promuovere il diritto alla salute e il diritto al gioco dei bambini ospiti della Casa dei Bambini di Mwangaza, Annulliamo la Distanza sostiene un progetto cui obiettivo primario è quello di assicurare la salute dei bambini attraverso il loro inserimento in percorsi educativi e sportivi alternativi per stimolare i giovani ospiti di Mwangaza sia da un punto di vista fisico che psicologico. La pratica sportiva ha uno sfondo ludico basato su regole e disciplina e utilizza il corpo come linguaggio: ciò tende a mettere di fatto tutti i ragazzi sullo stesso piano e nelle stesse condizioni. Lo sport costituisce, infatti, un mezzo idoneo alla comprensione interpersonale e al rispetto delle regole, e rappresenta un'occasione di socializzazione, di confronto e scambio. AnlaDi sostiene il progetto finanziando da un lato le spese relative ai controlli medici periodici eseguiti da un medico locale, i kit di pronto soccorso, e l'acquisto di medicinali, soprattutto per patologie ricorrenti nella zona quali le verminosi infantili; e dall'altro sostiene le spese per le divise sportive, le attrezzature e le eventuali gite per partecipare a piccole competizioni esterne.

Beneficiari diretti: 30 bambini

Beneficiari indiretti: 16 orfani residenti nel distretto di Kilifi

Risultati dalle attività poste in essere: Il percorso intrapreso negli anni passati, orientato a coinvolgere i ragazzi e le ragazze nelle attività ludico-sportive come il calcio, la musica, la danza e talvolta l'atletica a scuola, necessarie per il loro sviluppo fisico ma soprattutto per stimolare le loro capacità di confronto e relazionali, è continuato nel corso del 2023.

Nel mese di novembre 2023, abbiamo effettuato un nuovo accurato check up di tutti i bambini ospiti e a tutti i membri dello staff. In generale le condizioni di salute sono buone. Il team in missione ha consegnato allo staff una grande quantità di multivitaminici in gocce, il cui utilizzo deve essere effettuato ciclicamente, per apportare gli elementi

che con un'alimentazione più che sufficiente ma abbastanza ripetitiva, potrebbero mancare (frutta e verdure sono molto care). Va detto però che l'orto produce molte verdure a foglia larga, utilizzate per condire polenta e riso. Per quanto riguarda le attività ludico-sportive, durante la missione di novembre si sono incontrati dei ragazzi scout, che presenti il week end per trascorrere qualche ora nella Casa dei Bambini di Mwangaza hanno interagito e giocato con i bambini. La Casa dei Bambini di Mwangaza specialmente il fine settimana, viene infatti visitato da scout, studenti universitari che fanno pratica.

Effetti prodotti sui principali portatori di interesse: accesso allo sport; potenziamento delle condizioni psicofisiche dei ragazzi; accesso a controlli medici periodici.

Certificazioni: Da maggio 2021 la struttura di Mwangaza è stata certificata nuovamente quale Charitable Children's Institution.

Criticità: N.A.

ADOTTA UN PROGETTO

10€  
AL MESE

## // KENYA

### Salute e sport a Mwangaza

Il progetto è adottabile con 10 € al mese o con una donazione libera.



// KILIFI, KENYA



## AZIONI REALIZZATE NELL'AREA "TUTELA E PROMOZIONE DEI DIRITTI"

**Green inclusion: un parco giochi inclusivo per l'ospedale di Asmara**

Nell'ambito del progetto di riqualificazione dell'intero Ospedale Pediatrico Orotta di Asmara (Eritrea), Annuliamo la Distanza si è posta l'obiettivo di valorizzare la porzione di area verde esterna, oggi semiabbandonata, trasformandola in area di svago per i bambini e le mamme che li accompagnano, migliorandone gli aspetti di fruibilità ed accessibilità anche per gli utenti più fragili a partire dai bambini stessi, abili e diversamente abili. La scelta di investire risorse economiche per riqualificare tale area concorre a sottrarla al degrado urbano e ad identificarla anche come luogo di incontro e di aggregazione. L'intento è quello di trasformare l'area attorno all'ospedale Pediatrico in un luogo caratterizzato da cura, accessibilità ed accoglienza, in grado di essere fruito indistintamente da qualunque bambino o adulto, anche dalle persone più fragili. Il progetto prevede la sistemazione della pavimentazione in terra battuta e la nuova realizzazione dei gradini di accesso alla struttura ospedaliera. Dalla parte opposta, a destra del fabbricato, sarà realizzata una nuova rampa per permettere l'accesso dall'area esterna al livello dell'ascensore. La pavimentazione della porzione di area dedicata ai nuovi giochi sarà in gomma anti-trauma, adeguatamente dimensionata per rispondere ai requisiti di sicurezza intrinsecamente connessi alle attrezzature predisposte come previsto da normativa EN 1177, e cercherà di integrarsi anche a livello cromatico con i colori del contesto.

Si realizzerà una superficie compianata che permetterà il movimento ed il gioco libero a tutti. Si posizionerà una nuova altalena provvista di cestone e seggiolino a gabbia in modo da soddisfare diverse fasce di età. Saranno anche inseriti: un dondolo utilizzabile da 2 o 4 bambini, un piccolo scivolo adatto a bambini fino a 4/5 anni, un gioco a molla, una casetta gioco e una giostra rotante adatta anche ai bambini con disabilità motoria. Nella scelta dei giochi, per l'aspetto relativo all'inclusione ci si è orientati nell'interpretare l'accessibilità di un gioco non come dato assoluto, scartando tutto ciò che sarebbe precluso a bambini che utilizzano la sedia a ruote o altri ausili per

la mobilità, bensì valutando l'accessibilità al grado di abilità del bambino o bambina che sta utilizzando quel gioco.

Beneficiari diretti: 30 bambini  
Beneficiari indiretti: 30.000 bambini i che ogni anno accedono ai servizi ospedalieri

Risultati dalle attività poste in essere: Il progetto ha ricevuto un contributo importante grazie ai fondi 8 x mille della Chiesa Valdese e il sostegno dell'azienda L.G.R. E' stata anche attivata una campagna di raccolta fondi sulla piattaforma Produzioni dal basso che ci ha consentito di arrivare alla copertura totale della spesa. Dopo un'attenta valutazione da parte del nostro architetto, nel mese di aprile 2023 abbiamo identificato un'azienda italiana di Bolzano da cui abbiamo acquistato tutti i giochi elencati nel progetto. Ad agosto 2023, una nave che trasportava il nostro container da 40"è partita alla volta di Massawa ed è approdata il 5 settembre 2023: i giochi sono stati successivamente trasportati ad Asmara. Nel frattempo, abbiamo provveduto a firmare un contratto con l'azienda locale Segen per il ripristino e la sistemazione dell'area verde alla fine di una corretta posa dei giochi, delle fontane e delle panchine. Durante la missione di monitoraggio, svoltasi a novembre 2023, si è appurato che i primi lavori di pulizia dell'area e di livellamento sono stati svolti: ci potrebbero essere però dei ritardi dovuti alla preparazione del terreno e alla posa dei giochi. L'azienda governativa SEGEN ha infatti difficoltà a reperire il terreno compattante da posare sull'area verde in quanto tale materiale (composto da un mix di sabbia, terra, ghiaia, ecc.) non si trova ad Asmara ma in campagna. Inoltre, l'azienda Segen ha subito un'importante diminuzione del personale che ha dunque avuto un impatto negativo sulla presenza in cantiere di operai.

Effetti prodotti sui principali portatori di interesse: accesso al gioco; potenziamento delle condizioni psicofisiche dei ragazzi; inclusione sociale.

Certificazioni: N.A.  
Criticità: N.A.

## // ERITREA

**Green inclusion**

Il progetto è stato co-finanziato con i fondi dell'8x1000 della Chiesa Valdese



## AZIONI REALIZZATE NELL'AREA "EDUCATIVA"

### Scuola Hakuna Matata

Il progetto prevede il sostegno finanziario di un bambino/a ospitato/a presso la struttura di Mwangaza nel corso del suo percorso scolastico. Quando i bambini giungono nella struttura di Mwangaza, in base all'età, sono inseriti inizialmente nel Kindergarten (asilo), che prevede tre classi differenziate. L'ultima è specificatamente studiata per l'inserimento alla Primary School (scuola elementare). Dopo un esame di ammissione i bambini iniziano il primo degli otto anni alla scuola elementare. L'anno scolastico è suddiviso in tre periodi: il primo periodo si svolge da gennaio fino alla prima settimana di aprile; il secondo periodo va da maggio fino alla prima settimana di agosto; e l'ultimo periodo si svolge da settembre fino a fine novembre. Nel mese di dicembre i bambini sono in vacanza. Alla fine di ciascun periodo scolastico, ogni bambino riceve una valutazione per le materie studiate: la classica pagella che potrà essere ricevuta dal sostenitore assegnato a ciascun bambino, in modo da poter seguire direttamente l'apprendimento. La Primary School si trova a circa 2 km dalla struttura ed impegna i bambini sia la mattina che il pomeriggio, il Kindergarten invece dista 5 minuti a piedi. Le lezioni iniziano alle sette del mattino e per la pausa pranzo gli scolari rientrano a casa per poi tornare a scuola fino alle 16-17. Il sostegno economico include: le spese sia dell'asilo sia della scuola elementare (iscrizione, esami, banco, materiali, libri, divise, scarpe, mantelle per la pioggia).

Beneficiari diretti: 30 bambini

Beneficiari indiretti: 16 orfani residenti nel distretto di Kilifi

Risultati dalle attività poste in essere: durante una missione a novembre 2023, si è potuto constatare che in generale, vige un buon funzionamento della Casa dei Bambini di Mwangaza: i ragazzi hanno un ottimo rapporto con lo staff, le condizioni di vitto e alloggio sono molto buone ed è percepibile chiaramente l'affetto e la cura dei lavoratori per i bambini. La struttura, dopo i lavori iniziati 3 anni

fa e ancora in atto, inerenti alla pavimentazione di tutte le stanze ad eccezione della biblioteca e sala ricreazione/studio che avverrà nel corso del 2024, la riparazioni bagni, cucina, tetto, riverniciature esterne ed interne, acquisto di fornelli a gas, costruzione di un pollaio a 2 piani, manutenzione pozzo, innalzamento mura di recinzione, è in condizioni molto buone.

Effetti prodotti sui principali portatori di interesse: accesso scolastico garantito e diminuzione della dispersione scolastica; potenziamento della lotta all'insicurezza alimentare delle comunità più vulnerabili.

Certificazioni: N.A.

Criticità: Secondo l'assistente sociale dedicato al progetto, la scuola pubblica non prepara sufficientemente i ragazzi per fare un salto di qualità nella loro vita. Le classi delle scuole pubbliche sono composte da 120 persone, con un livello di istruzione basso.

ADOTTA UN PROGETTO

15€  
AL MESE

# // KENYA

## Scuola Hakuna Matata

Il progetto è adottabile con 15 € al mese o con una donazione libera.



// KILIFI, KENYA





## AZIONI REALIZZATE NELL'AREA "EDUCATIVA"

### Sostegno al centro Metropolis

Il quartiere Le Piagge si trova all'estremo lembo di Firenze, con le sue "navi" incastrate tra la via Pi-stoiese e la ferrovia. Qui la disoccupazione ha tassi doppi rispetto al resto della città; più alte della media nazionale sono anche la dispersione scolastica e la presenza di slot machine e videolottery. Il Consorzio Martin Luther King gestisce l'attività del Centro Metropolis, un luogo d'incontro tra realtà sociali e culturali diverse, che svolge attività molteplici tutte seguite da personale qualificato e debitamente formato. Due volte a settimana è attivo un centro di assistenza fiscale, una web radio (quasiradio.it) totalmente autorganizzata ed autogestita attiva 24 ore su 24, uno sportello sociale di sostegno ed indirizzo, un centro per minori attivo 3 volte a settimana, ginnastica dolce per anziani, arti marziali per giovani, light box per ragazzi ed adulti, corsi di italiano per stranieri. Il Centro collabora attivamente con le scuole del comprensorio ed i servizi presenti sul territorio, mettendosi inoltre a disposizione del territorio per incontri tematici di approfondimento, feste per bambini/e, sostegno ed indirizzo, supporto linguistico e scolastico. Si pone in sostanza come punto di riferimento per gli abitanti ed i fruitori del quartiere. Annulliamo la Distanza decide di intervenire a sostegno del Centro Metropolis nel gennaio 2018, con un progetto che mira a garantire le attività sportive, culturali e ludiche dei bambini. AnlaDi assicura anche, attraverso le competenze mediche e legali messe a disposizione dai propri professionisti volontari, servizi di consulenza gratuita in campo legale, pediatrico e psicologico sia per i bambini del Centro sia per le loro famiglie. Inoltre, AnlaDi s'impegna a fornire una volta alla settimana, volontari per coadiuvare il lavoro degli educatori del Centro Metropolis per il sostegno scolastico dei bambini delle scuole elementari, medie e superiori; e a dotare il Centro di materiale didattico e abiti usati in ottimo stato da destinare al progetto "baratto".

Beneficiari diretti: 30 bambini e 8 volontari

Beneficiari indiretti: tutti i bambini in età scolare e

le loro famiglie residenti nel quartiere delle Piagge

Risultati dalle attività poste in essere: Nel 2023, i bambini e i ragazzi, sostenuti settimanalmente a piccoli gruppi e anche individualmente nell'aiuto per i compiti, hanno dimostrato maggiore attenzione allo svolgimento dei compiti scolastici pomeridiani e conseguente miglioramento dell'apprendimento delle materie scolastiche. A febbraio 2022 è stata rinnovata la convenzione tra Annulliamo la Distanza, Diaconia Valdese e Centro Metropolis per altri due anni sino al 28 febbraio 2024.

Effetti prodotti sui principali portatori di interesse: sostegno alla scolarizzazione e diminuzione della dispersione scolastica; rafforzamento dell'inclusione sociale dei minori.

Certificazioni: N.A.

Criticità: N.A.

## // ITALIA

### Sostegno al Centro Metropolis

Il progetto è adottabile con 10 € al mese o con una donazione libera.



## AZIONI REALIZZATE NELL'AREA "EDUCATIVA"

**AnlaDi Matey (scuola materna):  
costruzione di una scuola  
materna a Siem Reap**

Nel villaggio di Totea, uno dei 12 villaggi della comunità di Kro Bei Riel, è attivo un asilo, gestito da AnlaDi Cambodia, che accoglie al momento 54 bambini divisi in due turni. L'asilo è composto da un unico grande stanzone, messo a disposizione a titolo gratuito da un sostenitore cambogiano. Lo spazio attualmente dedicato alle attività dell'asilo presenta una serie di criticità: scarsamente areato, scala di accesso insicura, servizi igienici lontani dalla struttura e insufficienti, varie riparazioni da effettuare sulle pareti e sul pavimento. Inoltre la singola aula consente di accogliere solo due classi di 25 bambini, una al mattino e una al pomeriggio: vista la forte richiesta di accesso ai servizi da parte della comunità locale, si rende necessario aumentare lo spazio a disposizione. A ciò si aggiunge che il proprietario dell'edificio ha già espresso la volontà di rientrare in possesso dell'immobile appena possibile.

È quindi necessario intervenire tempestivamente per dotare la comunità di una struttura scolastica di livello qualificato e di facile accesso per i bambini della zona. Il progetto prevede la costruzione di un nuovo asilo, da edificare in un terreno di proprietà di AnlaDi Cambodia, adiacente alla struttura attualmente operante, costituito da 2 aule per l'educazione prescolare, un ufficio che avrà uno spazio archivio e uno spazio biblioteca, servizi igienici e un'area giochi esterna. Ogni classe ospiterà fino a 25 bambini per ogni turno (turno mattutino e pomeridiano), per raggiungere una capienza di 100 bambini. Verranno adottate tutte le norme in materia di sicurezza, qualità ed accessibilità per la costruzione delle classi. Ogni aula dell'asilo sarà dotata degli arredi necessari (banchi, sedie, materassini, scaffali), materiali didattici e attrezzature (giocattoli adatti all'età, libri). L'area giochi verrà allestita utilizzando materiali di riciclo nello spazio esterno prospiciente l'asilo. Il nuovo edificio garantirà di nuovo ai bambini della zona un più facile approccio alla frequentazione scolastica. Allo stesso tempo ai bambini verrà offerta l'opportunità di conoscere i

coetanei che abitano le zone circostanti e socializzare con loro, imparare le norme basilari di igiene, alimentazione e rapporto con l'ambiente (che sono i problemi più importanti per questa regione), di stimolare la crescita intellettuale attraverso un'istruzione prescolastica (a causa dell'estrema povertà delle famiglie dei villaggi di questa zona, i bambini non hanno accesso né a libri né a giocattoli).

Beneficiari diretti: 100 bambini dai 3 ai 5 anni appartenenti alle famiglie più povere del villaggio.

Beneficiari indiretti: tutti i bambini in età prescolare e le loro famiglie residenti a Siem Reap

Risultati dalle attività poste in essere: Ad agosto 2023, ANLADI Cambodia, AnlaDi e una compagnia di costruzioni locale hanno firmato un contratto per la costruzione del nuovo asilo. I lavori sono immediatamente cominciati e non si sono mai fermati, a parte alcune brevissime pause forzate a causa delle copiose piogge. A dicembre 2023 si registra che i lavori di costruzione sono all'85%. I nostri referenti locali ci riferiscono che la scuola materna sarà pronta entro la fine dell'anno. Tenuto conto dei tempi necessari per arredare la nuova struttura (traslocando parte dei materiali e degli arredi dal vecchio asilo) e per preparare gli spazi esterni al fine di renderli sicuri e accoglienti, prevediamo di accogliere i bambini nella AnlaDi Matey a partire da gennaio/febbraio 2024.

Effetti prodotti sui principali portatori di interesse: sostegno alla scolarizzazione e diminuzione della dispersione scolastica; rafforzamento dell'inclusione sociale dei minori.

Certificazioni: N.A.

Criticità: N.A.

## // CAMBOGIA

**AnlaDi Matey**

Il progetto è adottabile con 10 € al mese  
o con una donazione libera.



## AZIONI REALIZZATE NELL'AREA "EDUCATIVA"

**Adotta un asilo:  
Sostegno scolastico in Cambogia**

A pochi chilometri da Siem Reap, la seconda città della Cambogia, nel distretto di Puok, si trova la comunità di Kro Bei Riel, composta da 12 diversi villaggi, che ospita più di 7000 persone. A Kro Bei Riel la vita si svolge secondo gli schemi tradizionali della vita rurale: altissimi tassi di disoccupazione, analfabetismo, scarso accesso alle cure mediche, malnutrizione. La maggior parte degli abitanti dei villaggi riesce a malapena a coltivare quanto necessario per la propria sussistenza e per quella della propria famiglia.

I tassi di abbandono scolastico, anche in tenera età, sono elevatissimi. L'altra faccia dell'abbandono scolastico è il lavoro minorile, o per meglio dire, lo sfruttamento minorile, che alimenta la catena schiacciante della povertà che genera miseria e seppellisce ogni prospettiva. Tutto questo avviene a pochi chilometri di distanza da Siem Reap, una delle città più turistiche di tutto il sud est asiatico, punto d'appoggio principale per visitare le meraviglie di Angkor, l'antica capitale dell'impero khmer, che ebbe il suo apogeo fra l'anno 1000 e il XIV secolo d.C. L'obiettivo del progetto è garantire e sostenere il percorso scolastico e formativo di 76 bambine/i e adolescenti che vivono nei 12 villaggi che compongono la comunità di Kro Bei Riel. Nonostante l'enorme giro d'affari che l'industria del turismo riesce a produrre grazie ai siti di Angkor, basta fare solo qualche chilometro fuori città per imbattersi nelle difficoltà e nei problemi della Cambogia rurale: tassi di istruzione bassissimi, scarso accesso alle cure mediche, povertà. Come sempre i bambini sono la fascia della popolazione più colpita da questi disagi. Abbiamo scelto di restare a fianco delle famiglie per far comprendere loro che l'istruzione è la base per uscire veramente dalla povertà, fisica e materiale.

Perché questo accada, è necessario però garantire la copertura totale di tutte le spese legate all'istruzione, comprese le tasse scolastiche, il materiale, le attività di gruppo e tutto ciò che gravita intorno all'educazione e al futuro dei minori, che hanno un'età compresa tra i 6 e i 17 anni (da Grade 1 a

Grade 12, secondo il sistema scolastico internazionale). Tutti i beneficiari sono inseriti nel programma di lezioni di supporto presso la nostra scuola locale, la SIS – Sustainable International School. Verrà inoltre attivato un programma di educazione dedicato ai genitori o ai tutori dei minori.

Beneficiari diretti: 76 bambini/e dai 6 ai 17 anni

Beneficiari indiretti: tutti i bambini in età prescolare e le loro famiglie residenti a Kro Bei Riel

Risultati dalle attività poste in essere: Nel corso del 2023, 76 bambini hanno frequentato la scuola primaria e secondaria per cinque giorni alla settimana. Sono state impartite lezioni extra di inglese, matematica e khmer in tutte le 12 classi dell'ordinamento scolastico cambogiano (dalla 1° alla 12° classe). Sono stati inoltre organizzati incontri con le famiglie, che hanno partecipato numerose sia ai momenti di approfondimento sui temi dell'educazione, tenuti dai nostri insegnanti, sia agli eventi ricreativi che hanno lo scopo di accrescere anche negli adulti il senso della comunità. Benché il progetto sia attivo solo da pochi mesi, è già apprezzabile il netto miglioramento evidenziato nei risultati scolastici e nei comportamenti sociali di tutti gli studenti coinvolti.

Effetti prodotti sui principali portatori di interesse: sostegno alla scolarizzazione; rafforzamento dell'inclusione sociale dei minori; potenziamento del livello di professionalità del personale educativo e sociosanitario, e del team di progetto.

Certificazioni: N.A.

Criticità: Durante il 2023, primo anno del progetto, siamo riusciti a far adottare il Sostegno Scolastico a 49 donatori in Italia, su 76 studenti delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado che erano stati selezionati durante la missione di monitoraggio di AnlaDi nel marzo 2023. Ad ogni modo, AnlaDi si è fatta carico di coprire le spese degli studenti senza supporto, quindi tutti hanno beneficiato del programma di istruzione presso la nostra scuola locale, la SIS – Sustainable International School.

## // CAMBOGIA

**Sostegno scolastico in  
Cambogia**

Il progetto è adottabile con 15 € al mese  
o con una donazione libera.



## AZIONI REALIZZATE NELL'AREA "EDUCATIVA"

### The Water Code: La formula per una gestione sostenibile delle risorse idriche del mondo

Il progetto, posto in essere l'11 novembre 2022 si pone l'obiettivo di contribuire allo sviluppo e al consolidamento di una concezione di cittadinanza attiva e coesa fondata sul senso di appartenenza alla comunità globale. In particolare, il progetto mira alla creazione di un mondo più sostenibile e giusto attraverso 3 assi di azione chiave: attività di formazione rivolte a docenti ed educatori sui temi dello sviluppo sostenibile e sull'educazione alla cittadinanza globale; laboratori per studenti e studentesse volti a rafforzare le conoscenze sulle cause ed effetti dell'inquinamento delle acque e le loro competenze per promuovere lo sviluppo sostenibile; azioni rivolte ai cittadini per renderli consapevoli delle conseguenze negative dell'impatto antropico sull'ambiente naturale, promuovendo comportamenti corretti da tenere per ridurre l'impatto negativo su fiumi, laghi e mari del mondo.

Beneficiari diretti: 5.186 studenti di scuole primarie e secondarie di I e II grado, 819 insegnanti

Beneficiari indiretti: l'intera comunità scolastica e 1.505.300 cittadini

Risultati dalle attività poste in essere: Durante il 2023, Annulliamo la Distanza si è occupata di organizzare e implementare i laboratori di coding nelle scuole che hanno aderito al progetto e di stringere gli accordi con le scuole che aderiranno al percorso formativo di Citizen journalism nel 2024. Durante i laboratori di coding ci siamo serviti di alcuni programmi che si avvalgono della gamification, affinché gli studenti creassero dei

contesti realistici tridimensionali, e del linguaggio della programmazione a blocchi, ovvero una programmazione strutturata che suddivide il problema in blocchi logici. E' un approccio didattico in cui gli alunni apprendono giocando e permette di sviluppare la capacità di problem solving per step, scomponendo un grande problema in tanti piccoli problemi da risolvere passo dopo passo. Questa attività ci ha permesso di superare le barriere linguistiche, facendo emergere le competenze e le abilità di studenti penalizzati. A fine dicembre 2023, dunque, 6 laboratori di coding per oltre 150 studenti si sono svolti. La formazione di 6 insegnanti sulle tematiche relative allo sviluppo sostenibile (Agenda 2030) e alla cittadinanza globale attiva (ECG) ha avuto luogo.

Effetti prodotti sui principali portatori di interesse: aumento del grado di consapevolezza sulle conseguenze negative dell'impatto antropico sull'ambiente e promozione dello sviluppo sostenibile

Certificazioni: N.A.

# // ITALIA

## The Water Code

Il progetto è co-finanziato da AICS. Il progetto è adottabile con 10 € al mese o con una donazione libera.



# THE WATER CODE

## AZIONI REALIZZATE NELL'AREA "SOCIALE"

### Accoglienza ai migranti

A seguito dell'appello di Papa Francesco, Caritas Diocesana di Reggio Emilia ha aderito al progetto portato avanti dalla Comunità Papa Giovanni XXIII di Rimini e dalla Comunità di Sant'Egidio dando la disponibilità ad accogliere nuclei familiari siriani che già da 4 anni vivono in tende nei campi profughi in Libano. Il progetto si sviluppa in un dialogo con il Ministro dell'Interno e il Ministro degli Esteri, tramite la Comunità di Sant'Egidio, per creare un'alternativa costruttiva per alcune famiglie rispetto alla loro situazione di precarietà e forte rischio. L'idea è nata dal tentativo di cercare vie diverse alla traversata in mare, nel segno della legalità, per dare a questi nuclei una speranza di vita. Si è giunti dunque alla creazione di un canale umanitario verso l'Italia che ha permesso a circa 70 persone di raggiungere il nostro paese in totale sicurezza e che verranno collocate in diverse città italiane; nella nostra città di Reggio Emilia verranno ospitate 5 famiglie strettamente imparentate tra di loro. In totale stiamo ospitando 8 adulti e 10 bambini (compresi i nascituri). L'obiettivo generale del progetto è quello di favorire un inserimento positivo all'interno delle comunità delle famiglie che permetta loro di creare relazioni positive e costruzione di autonomie per i nuclei. Gli obiettivi specifici sono: inserimento scolastico per i minori; attivazione del volontariato per il sostegno ai compiti dei minori; alfabetizzazione per gli adulti; valutazioni delle competenze e valutazione per tirocini formativi; sostegno nella ricerca lavoro; ottenimento del permesso di soggiorno per richiesta asilo o equivalenti; e costruzione di una rete relazionale sul territorio.

Beneficiari diretti: 18 persone

Beneficiari indiretti: tutti la comunità di Reggio Emilia

Risultati dalle attività poste in essere: Nel corso del 2023, tutti e tre i figli hanno mantenuto una condizione lavorativa resa stabile da contratti di lavoro a tempo indeterminato, pertanto questo ha consentito loro una maggiore serenità riguardo all'autonomia necessaria al sostentamento delle loro famiglie. Il sostegno fornito alle quattro famiglie di profughi siriani da Annulliamo la Distanza, grazie alle risorse rese disponibili da questo

progetto, ha contribuito al miglioramento delle complessive condizioni di vita di queste famiglie, pur nelle difficoltà conseguenti alle precarie condizioni di salute dei due genitori anziani ed alla crisi coniugale e, conseguentemente, genitoriale che si è manifestata nella famiglia di 5 persone. Il loro cammino verso l'autonomia piena ha fatto sostanziali progressi e possono guardare con fiducia al loro futuro.

Effetti prodotti sui principali portatori di interesse: miglioramento dell'inclusione sociale nella comunità d'appartenenza; inserimento lavorativo; accesso scolastico garantito a tutti i bambini.

Certificazioni: N.A.

Criticità: N.A.

ADOTTA UN PROGETTO

// ITALIA

### Accoglienza migranti

il progetto si è concluso nel dicembre 2023



## AZIONI REALIZZATE NELL'AREA "SICUREZZA ALIMENTARE E NUTRIZIONE"

### Adotta una mensa in Albania

Nella zona di Puke, regione tra le più povere dell'Albania a causa della scarsità di risorse, abbiamo una mensa per bambini svantaggiati. Dagli anni '90 la popolazione di Puke si è notevolmente ridotta a causa dell'emigrazione. Molti si sono trasferiti o in pianura, nella capitale Tirana o a Durazzo, oppure all'estero. Le persone che non hanno abbandonato le zone rurali di Puke l'hanno fatto solo per le difficoltà economiche, affrontando le problematiche relative alla mancanza di un buon sistema scolastico e sanitario. Nel villaggio di montagna di Luf operano le suore di Madre Teresa di Calcutta che da lunghi anni risiedono fra quelle aspre montagne. Il progetto mira a migliorare la qualità della vita di 19 bambini poveri ed emarginati di Luf, di età compresa tra i 6 e i 12 anni, fornendo loro una merenda per la scuola (un panino, un frutto o un succo di frutta) e un pranzo caldo. Il pranzo nella mensa scolastica svolge sia un ruolo nutrizionale sia educativo, rappresentando per il bambino un'ottima occasione per acquisire corrette abitudini alimentari. La variata proposta dei menù in relazione anche ai cambiamenti stagionali ha la funzione di nutrire il bambino ma anche di educarlo al gusto, indirizzandolo verso stili alimentari salutari. Attraverso gli alimenti proposti in mensa, i bambini possono avere il giusto apporto di calorie ed ampliare il loro bagaglio gustativo, avvicinandosi a nuovi sapori non presenti nel menù proposto in famiglia, date le scarse possibilità economiche di quest'ultime. Oltre alla fornitura della merenda e del pranzo, è nostra intenzione creare un ambiente caldo e amichevole, dove tutti i bambini possano socializzare e imparare a integrarsi con coetanei di etnie diverse, svolgendo i compiti assegnati a scuola e giocando insieme per crescere. La struttura, infatti, funge anche da dopo scuola consentendo ai bambini di fermarsi fino alle ore 16.00 per svolgere i compiti assegnati. Il progetto è implementato grazie allo straordinario lavoro che ogni giorno svolgono le Suore di Madre Teresa di Calcutta.

Beneficiari diretti: 19 bambini malnutriti

Beneficiari indiretti: tutta la comunità di Luf

Risultati dalle attività poste in essere: Nel corso del 2023, 19 bambini hanno usufruito giornalmente delle attività del progetto, avendo a disposizione una merenda e un pasto caldo. Inoltre, attraverso le attività di doposcuola, si è registrato un netto miglioramento scolastico per tutti i bambini.

Effetti prodotti sui principali portatori di interesse: miglioramento delle condizioni psicofisiche dei bambini; diminuzione della dispersione scolastica; miglioramento dei risultati scolastici di fine anno per l'80% dei minori.

Certificazioni: N.A.

Criticità: il progetto si è concluso nel dicembre 2023 perché le famiglie stanno abbandonando le zone rurali e si stanno spostando verso le città.

ADOTTA UN PROGETTO

# // ALBANIA

## Adotta una mensa per bambini in Albania

il progetto si è concluso nel dicembre 2023.



## AZIONI REALIZZATE NELL'AREA "SICUREZZA ALIMENTARE E NUTRIZIONE"

### Gnam Gnam: garantire la sicurezza alimentare per i bambini e le bambine della provincia di Siem Reap

La Cambogia ha compiuto progressi significativi negli ultimi due decenni nel miglioramento della sicurezza alimentare e della nutrizione e nella riduzione della povertà e dei tassi di mortalità infantile e materna. Tuttavia, la malnutrizione in tutte le sue forme rimane una preoccupazione nazionale. I tassi di arresto della crescita, sottopeso e deperimento sono ancora inaccettabilmente alti e il sovrappeso e l'obesità sono in aumento. La cattiva qualità della dieta è il principale fattore responsabile di livelli costantemente elevati di arresto della crescita e sottopeso, anemia e carenze di vitamina A. Un altro fattore associato a scarsi risultati nutrizionali deriva dall'accesso insufficiente ad acqua, servizi igienico-sanitari (WASH). Quasi la metà della popolazione rurale cambogiana non ha accesso ad acqua potabile e servizi igienici sicuri. Mentre la carenza di micronutrienti colpisce ampiamente i bambini e le donne in età riproduttiva, sovrappeso e obesità, a causa dell'eccessiva assunzione di alimenti ad alta densità energetica associata a una ridotta attività fisica, sono anche preoccupazioni crescenti negli ambienti urbani, in particolare per le donne in età riproduttiva. Nella provincia di Siem Reap, dove annulliamo la Distanza e i suoi partner locali operano, i livelli di malnutrizione nei bambini di età inferiore ai 5 anni raggiungono una percentuale altissima, fino a sfiorare il 10%. Lavorando in oltre 49 scuole materne ed elementari della provincia di Siem Reap, AnlaDi ha potuto constatare direttamente questo problema. Al fine di ovviare il pericolo di malnutrizione, AnlaDi e i suoi partner (Anladi Cambodia e LTTP-Love to Progress People), in collaborazione con il comitato di comunità, selezionerà una lista di famiglie fragili e con necessità di assistenza all'interno dei diversi villaggi al fine di migliorare le condizioni nutrizionali di oltre 600 bambini.

Beneficiari diretti: 200 famiglie con 600 bambini indigenti della provincia di Siem Reap.

Beneficiari indiretti: tutta la comunità Kro bei riel e Popel

Risultati dalle attività poste in essere: A dicembre 2023, si è svolta la prima distribuzione di cibo per 160 famiglie della comunità di Popel e 40 famiglie della comunità di Kro Bei Riel: 20 kg di riso, 1 kg di sale, 1 litro di olio per friggere, 2 confezioni di salsa di soia, 2 confezioni di salsa di pesce, 1 kg di sapone; 8 scatolette di tonno a famiglia sono stati consegnati.

Effetti prodotti sui principali portatori di interesse: miglioramento delle condizioni psicofisiche dei bambini

Certificazioni: N.A.

Criticità: N.A.

ADOTTA UN PROGETTO

15€  
AL MESE

## // CAMBOGIA

### Gnam Gnam

Il progetto è interamente finanziato dall'otto per mille Irpef a gestione statale



## 1. SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

Presentiamo di seguito il Bilancio di Annulliamo la Distanza, opportunamente riclassificato per dare una chiara visione della composizione delle risorse di AnlaDi e del loro utilizzo nelle attività.

Il bilancio di AnlaDi è composto dallo Stato Patrimoniale che fotografa al 31/12 di ogni anno la situazione patrimoniale in termini di beni, crediti e debiti, dal Conto Economico relativo ai ricavi e ai costi sostenuti nel corso dell'anno di competenza e da quale emerge l'avanzo o il disavanzo di gestione, dalla relazione al bilancio nella quale

si trova la spiegazione delle voci contenute negli schemi suddetti.

Per le Organizzazioni Non Governative è previsto un Organo di Revisione Contabile, nel caso di AnlaDi un revisore unico, che costituisce una garanzia di corretto funzionamento dell'ente sia nei confronti dei soci, sia dei terzi che dovessero rapportarsi con l'associazione. Il revisore è un soggetto terzo, avente specifici requisiti professionali e iscritto in apposito registro pubblico.

ATTIVO		
DESCRIZIONE	TOTALI €	SUBTOT. €
<b>B IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>589.148,35</b>	
B.II Immobilizzazioni materiali	228.488,35	
di cui B.II.1 Terreni e Fabbricati		226.028
B.III Immobilizzazioni finanziarie	360.660	
di cui B.III.2 _Polizze assicurative		340.000
<b>C ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>428.323,80</b>	
C.I Rimanenze prodotti e merci		0
C.II.3 Crediti verso enti pubblici		64.936,80
C.II.4 Crediti verso soggetti privati per contributi		10.699,50
C.IV Disponibilità liquide		0
C.IV.1 depositi bancari e postali		351.933,02
C.IV. 3 Danaro e valori in cassa		754,48
<b>D RATEI E RISCOINTI</b>	<b>2.763,16</b>	
D. Ratei e risonconti attivi		2.763,16
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>1.020.235,31</b>	

PASSIVO		
DESCRIZIONE	TOTALI €	SUBTOT. €
<b>A PATRIMONIO NETTO</b>	<b>611.530,49</b>	
A.I Fondo di dotazione dell'ente		600.602,69
A.II Patrimonio vincolato		14.140,94
A.IV Avanzo/disavanzo d'esercizio		-3.213,14
<b>C - TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAV. SUB.</b>	<b>14.292,30</b>	<b>14.292,30</b>
<b>D- DEBITI</b>	<b>7.238,35</b>	
D.7 Debiti vs. fornitori		131,51
D.9 Debiti tributari		1.907,19
D.10 Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		2.126,65
D.11 Debiti verso dipendenti e collaboratori		3.073,00
<b>E - RATEI E RISCOINTI PASSIVI</b>	<b>387.174,17</b>	<b>387.174,17</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>1.020.235,31</b>	

Ai fini di una migliore comprensione si specifica che nelle Immobilizzazioni materiali la voce Terreni e fabbricati, pari a 226.028,00€, fa riferimento all'immobile in Bagno a Ripoli acquistato nel 2007 sulla base della volontà di una donatrice e alle relative quote di ammortamento. La voce Immobilizzazioni finanziarie, pari a 340.000€, fa riferimento a Polizze assicurative stipulate con la Società Reale Mutua Assicurazioni per garantire al tempo stesso la sicurezza del capitale, un minimo rendimento e una facile liquidabilità, in attesa dell'utilizzo dei fondi a fini istituzionali della associazione.

I crediti verso enti pubblici consistono nelle quote di finanziamento ancora da ricevere per il progetto CSO-LA/2018/403-096 (Unione Europea, 64.936,80€); quello verso soggetti privati si riferisce al progetto Green Inclusion OPM-CV (Chiesa Valdese, 10.699,50 €)

La voce Ratei e Risonconti passivi, pari a 387.174,17€ include principalmente i finanziamenti ricevuti Unione Europea per i Progetti in Eritrea e dal Ministero degli Esteri per il completamento del Progetto di Ristrutturazione dell'Ospedale Pediatrico di Asmara; a questi si aggiungono i proventi legati al 5x1000 dell'anno finanziario 2022 Queste entrate non sono state registrate come Ricavi nel 2023 ma lo saranno nel momento in cui i progetti verranno eseguiti e vengono quindi rinviate, con il meccanismo del risconto, al prossimo esercizio.

## 2. CONTO ECONOMICO RIVISTO

Il conto economico viene qui presentato in forma riclassificata per dare chiara evidenza della provenienza dei fondi acquisiti durante l'anno e della destinazione delle spese.

I Ricavi totali sono leggermente diminuiti (-5%) rispetto allo scorso anno passando da 516.440 € del 2022 a 491.458,27 € del 2023. La fonte principale dei Ricavi sono state le Entrate da Enti Istituzionali (Unione Europea e A.I.C.S, principalmente) che hanno rappresentato il 68% dei ricavi, le Donazioni da privati, hanno costituito il 24% degli stessi, mentre il 5 x mille, il tesseramento soci e talune sopravvenienze attive hanno contribuito per il restante 8%. Le Entrate da Enti Istituzionali sono leggermente diminuite, in dipendenza dell'avanzamento lavori,

Le spese in Progetti sono anche queste leggermente diminuite per la medesima ragione.

E' stata mantenuta l'impostazione consolidata di destinare ai Progetti nei paesi in cui operiamo la quota preponderante dei fondi disponibili (88%) limitando all'essenziale le spese di gestione e funzionamento della associazione che hanno rappresentato il 9% mentre i costi di ammortamento lo sono per il restante 3%.

L'attività progettuale si è concentrata come negli anni scorsi in Eritrea per la continuazione del progetto di ristrutturazione dell'Ospedale pediatrico di Asmara e del progetto idrico per l'approvvigionamento di acqua potabile e non potabile. L'69% delle nostre spese progettuali è stato infatti indirizzato in Eritrea. Le attività progettuali in Kenya, Cambogia e Albania hanno rappresentato rispettivamente l'4%, il 18% e l' 1% delle spese in Progetti, mentre è cresciuta l'incidenza dei progetti realizzati in Italia rivolti ai migranti e al progetto Water Code che hanno rappresentato il 7%

Il Bilancio dell'anno si chiude con un disavanzo di gestione di 1.793,14 € prima delle tasse, che scende a 3.213,14 € dopo le tasse.



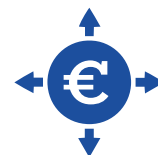
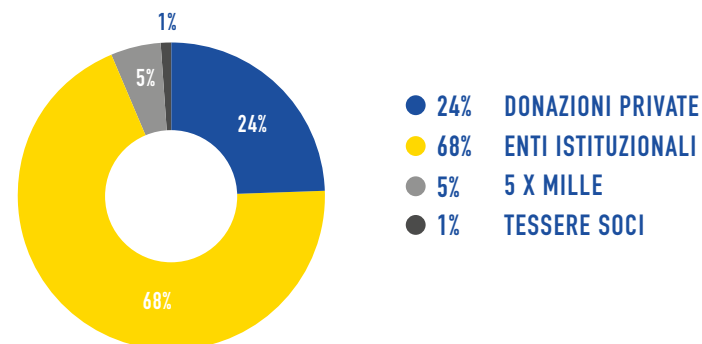
## CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO - 2023

RICAVI			COSTI		
DESCRIZIONE	EURO €	%	DESCRIZIONE	EURO €	%
CONTRIBUTI DA PRIVATI	119.165,70	24%	SPESE PER PROGETTI	436.450,55	88,2%
CONTRIBUTI DA ENTI	335.269,91	68%	Fondi investiti direttamente in progetti	264.637,68	
EROGAZIONI 5X1000	25.337,66	5%	Acquisti materiali	28.800,51	
RINNOVO TESSERE	3.520,00	1%	Servizi (Spese spedizioni, viaggio, assicurazioni)	105.578,12	
SOPRAVVIVENENZE ATTIVE	8.165,00	2%	Godimento beni di Terzi (Affitto sede Asmara)	3.600,00	
			Project managment Progetti - Costi personale	33.834,24	
			SPESE DI GESTIONE	42.765,21	8,6%
			Acquisti	3.918,44	
			Servizi	15.267,19	
			Personale Amministrazione	22.556,16	
			Altri oneri di gestione	1.023,43	
			AMMORTAMENTI	14.035,65	2,8%
			ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	0	
			ONERI FINANZIARI	0	
			IMPOSTE E TASSE	1.420,00	0,3%
			TOTALE COSTI	494.671,41	100%
TOTALE RICAVI	491.458,27	100%	AVANZO DI GESTIONE	- 3.213,14	



### » DA DOVE VENGONO LE RISORSE

Le risorse provengono per il 24% da Donazioni Private, per il 68% da Enti istituzionali e per il 5% dal 5 x mille, per l'1% dalle Tessere soci.



### » LA RIPARTIZIONE DELLE SPESE PER NAZIONE

Fondi impiegati nei paesi in via di sviluppo

Eritrea	69%
Italia – Progetti Migranti – Water Code	7%
Kenya	4%
Cambogia	18%
Albania	1%



### » IL 5XMILLE

Nel 2023 abbiamo ricevuto l'erogazione del 5X1000 per un importo di 22999,78€. L'introito del 5 x mille verrà destinato a finanziare progetti più sofferenti dal punto di vista economico, dove le entrate sono più carenti.

## 1. INFORMAZIONI SULLE RIUNIONI DEGLI ORGANI DEPUTATI ALLA GESTIONE E APPROVAZIONE DEL BILANCIO

Come già indicato nella sezione 3, l'Organo di Controllo svolge anche l'incarico di Revisione dei Conti e dal Febbraio 2023 ha struttura monocratica ed è rappresentato dalla Dr.ssa Cinzia Colzi. La Dott.ssa Colzi è stata nominata in tale ruolo dall'assemblea dei soci il 29/05/2023.

Il Sindaco Revisore ha effettuato su base trimestrale per le verifiche previste dall'art. 2404 c.c

I controlli trimestrali sono stati i seguenti:

1. Controllo di cassa, dove è stata accertata la consistenza delle varie casse tenute nella sede dell'Associazione a Firenze e nelle sedi estere.
2. Controllo dei saldi bancari, prendendo atto dei saldi contabili presso le Banche con cui l'Associazione opera, in Italia e all'estero.
3. Controllo dei titoli di proprietà non costituenti partecipazioni immobilizzate
4. Controllo formale delle scritture obbligatorie, riferendosi alla base dati costituita nel nuovo strumento di contabilità analitica NEXBIT.
5. Controllo a campione delle scritture contabili
6. Controllo degli adempimenti sul lavoro, riferiti al personale dipendente
7. Controllo dei contributi obbligatori
8. Controllo della liquidità aziendale
10. Controllo delle ritenute fiscali

La dottoressa Colzi ha poi chiesto, nelle varie occasioni, alcune notizie sull'andamento della gestione operativa dell'Associazione, ricevendo ogni volta esaurienti risposte.

L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, e sul rispetto dei principi della corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo corretto funzionamento.

I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente ad atti di ispezione e di controllo e a tal fine possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

## 1. MODALITÀ DI EFFETTUAZIONE ED ESITI

L'organo di controllo si è riunito 4 volte, in corrispondenza dei bilanci parziali di ogni trimestre e per quello finale della chiusura d'anno.

Gli esiti sono stati in tutti casi positivi e non sono stati rilevati elementi anomali nella gestione economico-finanziaria dell'Associazione né comportamenti distonici rispetto ai principi dello Statuto e, tanto più, non rispettosi del Diritto del nostro Paese.



## // ANNULLIAMO LA DISTANZA (ANLADI)

**Dal 1997** ci occupiamo di progetti socio-sanitari per i bambini che vivono nei paesi in via di sviluppo. In questi anni abbiamo cercato di coinvolgere nei nostri progetti, in Italia e nei paesi che aiutiamo, un numero più ampio possibile di volontari, senza considerare le età, la provenienza, l'estrazione sociale: ci chiamiamo **“Annulliamo la Distanza”**, questo nome non lo abbiamo scelto per caso. Abbiamo bisogno di tutti coloro che credono che il loro apporto, sia umano che professionale, possa essere utile alla nostra missione: aiutare più bambini possibile!

## // I NOSTRI NUMERI (1997-2023)

- 245 progetti                      - 410 missioni  
- 330 volontari in missione      - 780.000 azioni di aiuto verso i bambini

## // I LASCITI TESTAMENTARI

Un lascito consiste nell'indicare nel proprio testamento la volontà di destinare parte dei propri beni, un bene mobile, immobile, una polizza vita o l'intero patrimonio a un ente specifico. Un lascito ad **“Annulliamo la Distanza”**, grande o piccolo che sia, darà speranza ai bambini più bisognosi nei paesi dove siamo impegnati da anni con i nostri progetti. Sarà un aiuto concreto per il quale sarai ricordato per sempre e grazie al quale continueremo ad operare anche in tuo nome.

### I BAMBINI PRIMA DI TUTTO®

*Per maggiori informazioni e assistenza:*

Notaio Gabriele Carresi – tel: 055 8495770 fax: +39 055 8496266  
gcarresi@notariato.it

## // SOSTIENICI: È FACILE

### SEGNALA NELLA CAUSALE IL NOME DEL PROGETTO CHE VUOI SOSTENERE

- C/C postale n° 22166508 intestato ad **“Associazione Annulliamo la Distanza ODV”**
  - C/C Bancario intestato ad **“Annulliamo la Distanza ODV”** c/o Banca Etica
- IBAN: **IT94N050180280000016799090**
- On-line con carta di credito attraverso il sito web: **www annulliamoladistanza.org**
  - Scarica il modulo SDD su **http://www annulliamoladistanza.org/donazioni** e attiva una donazione continuativa, scegli tu quanto donare e quale progetto sostenere.

### BENEFICI FISCALI:

Le donazioni effettuate ad Annulliamo la Distanza ODV possono essere detratte o dedotte a norma di legge. Per maggiori info: **www annulliamoladistanza.org/it/donazioni**







**ANNULLIAMO  
LA DISTANZA**

**Perché tutti i bambini crescano uguali in dignità e diritti**

**DONACI IL TUO**

**5X1000**

*Con il tuo contributo possiamo fare di più.  
il 5x1000 non costa nulla, ma vale molto*

**CF 94066750483**



**I BAMBINI PRIMA DI TUTTO®**

ANNULLIAMOLADISTANZA.ORG

